Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

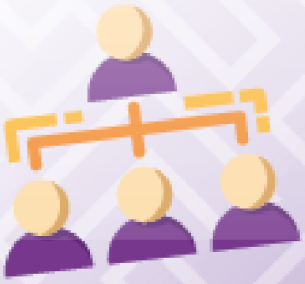
BARBARA RIZZO

RMIC88500X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BARBARA RIZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***11/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11119/2025*** *del* ***25/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***15/12/2025*** *con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
5 Risorse professionali

Le scelte strategiche

6 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
31 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
58 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
62 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
68 Moduli di orientamento formativo
76 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
98 Attività previste in relazione al PNSD
100 Valutazione degli apprendimenti
105 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

112 Aspetti generali

116 Modello organizzativo
120 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
123 Reti e Convenzioni attivate
126 Piano di formazione del personale docente
133 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEI TERRITORI

L'Istituto Comprensivo "B. Rizzo" comprende cinque plessi che accompagnano gli alunni nel percorso educativo dall'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. Tutte le sedi si trovano a Formello, cittadina a nord di Roma immersa nel Parco di Veio, un territorio ricco di boschi, rilievi tufacei e coltivazioni di ulivi e viti, che richiama la tradizione della campagna romana. Questo contesto naturale rappresenta una preziosa risorsa educativa, una vera "classe all'aperto" dove approfondire la conoscenza dell'ambiente e delle attività agricole tipiche del Lazio.

Formello conserva una profonda identità storica legata all'antica citta' etrusca di Veio. Il centro storico, con Palazzo Chigi, sede del Museo dell'Agro Veientano, la Chiesa di San Lorenzo e i vicoli in tufo, raccontano secoli di storia e cultura. Nei dintorni, la Valle del Sorbo offre occasioni per esperienze naturalistiche permettendo di osservare da vicino la varietà della flora e della fauna locali. Oggi, questa ricchezza culturale convive con una realta' in evoluzione: la vicinanza a Roma e lo sviluppo di una vivace area industriale e artigianale hanno attratto nuove energie: nel paese sono presenti diverse realta' formative, come scuole di musica, di lingue, sportive e di danza, che contribuiscono ad arricchire le possibilita' educative offerte ai ragazzi del territorio. In molte famiglie, entrambi i genitori lavorano e ripongono grandi aspettative nel percorso scolastico dei figli.

La scuola opera in un territorio ampio e complesso, caratterizzato da un’utenza eterogenea e dalla presenza di diversi centri residenziali, spesso poco integrati con la vita sociale della città. Questa frammentazione, che può provocare isolamento, sollecita la scuola a farsi punto di aggregazione e a contribuire al rafforzamento della comunità. Anche per questo, l’apertura pomeridiana per attività sportive, teatrali e percorsi di potenziamento, in particolare della Scuola Secondaria di I grado (dove non è previsto il tempo prolungato), rappresenta un’occasione preziosa per promuovere esperienze di socializzazione e aggregazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto accoglie circa 1.341 alunni distribuiti su 68 classi, con una media di 20 alunni per classe. Complessivamente, il Comune presenta una popolazione stabile con un lieve incremento demografico e una presenza di cittadini stranieri meno significativa rispetto ad altri centri della zona (circa il 10 per cento della popolazione).

La leggera diminuzione della popolazione scolastica, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e Primaria,

e' naturalmente spiegabile con l'andamento della natalita' e dei flussi migratori, ma non appare ancora cosi' evidente nel nostro Comune, come invece a livello nazionale. La scuola accoglie, quando possibile, alunni neo iscritti che provengono da altri bacini di utenza e che si inseriscono nella vita scolastica anche a percorso gia' iniziato, operando una scelta a favore del nostro Istituto.

Si rilevano alcune disparità socio-economiche tra gli alunni e un costante aumento dei casi di studenti con BES, situazioni che possono rappresentare un limite alla piena inclusione. La scuola si impegna a ridurre tali differenze attraverso l'attivazione del fondo di solidarietà, destinato agli alunni che necessitano di supporto, e promuove iniziative e percorsi volti al benessere psicologico e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Per quanto riguarda gli alunni con background migratorio, la maggior parte è costituita da studenti di seconda generazione che utilizzano l'italiano come prima lingua e mostrano un buon livello di integrazione. Per gli alunni NAI (Nuovi Arrivati in Italia) la scuola ha predisposto un Protocollo di Accoglienza, la cui applicazione risulta al momento poco frequente a causa del numero limitato di casi.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

Approfondimento

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Le strutture scolastiche dell'I.C. "B. Rizzo" sono di recente costruzione: ampie, luminose e pienamente conformi alle normative di sicurezza vigenti. I plessi situati nel centro residenziale Le Rughe e nel polo scolastico dell'Albereto offrono ambienti interni ed esterni sicuri, accessibili, curati e stimolanti, pensati per favorire il benessere e l'apprendimento degli alunni.

La sede centrale della Scuola Primaria "G. Rodari", unico edificio storico risalente agli anni '50, è collocata nel cuore del nucleo abitativo di Formello. La sua posizione centrale e la lunga tradizione educativa la rendono un punto di riferimento riconosciuto e apprezzato dalla comunità locale.

Recentemente anche questo plesso è stato rinnovato, in particolare negli spazi esterni, con la realizzazione di un'area ludica sicura e colorata, dotata di pavimentazione in gomma e grafiche tridimensionali che arricchiscono il cortile, trasformandolo in un ambiente di gioco e apprendimento.

Il Comune di Formello sostiene attivamente l'Istituto mettendo a disposizione le strutture comunali e promuovendo numerosi progetti culturali, sportivi e ambientali rivolti agli studenti. La collaborazione con l'amministrazione è costante e orientata al miglioramento continuo degli ambienti scolastici e all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto collabora inoltre con diversi enti e associazioni del territorio, con i quali ha costruito nel tempo una rete di relazioni ricca e proficua, realizzando progetti condivisi di alto valore educativo e sociale.

La partecipazione a numerosi progetti europei ha permesso di potenziare le dotazioni tecnologiche: tutte le classi sono oggi dotate di schermi interattivi di ultima generazione, mentre la connessione internet è stata recentemente migliorata grazie a un cablaggio strutturato. Sono stati inoltre realizzati ambienti di apprendimento innovativi e laboratori digitali in ciascun plesso.

La scuola avverte sempre più l'esigenza di proseguire nella creazione di spazi di gruppo e aule innovative, in cui gli studenti possano vivere esperienze educative in ambienti informali, al di fuori delle aule tradizionali. Tuttavia, l'elevato numero di classi e la capienza attuale degli edifici rendono difficoltosa la realizzazione di nuovi spazi. Per gli incontri collettivi si ricorre agli spazi esterni, agli atrii o ad altre aree comuni.

Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	31

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Il personale dell'Istituto presenta un'età media relativamente giovane ed evidenzia una buona continuità nel tempo, con la maggior parte dei docenti in servizio da più di cinque anni. Negli ultimi anni scolastici, alcuni docenti della Scuola Primaria si sono via via specializzati nell'insegnamento della lingua inglese e nell'uso delle tecnologie informatiche. Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria si è finalmente raggiunta la copertura di personale di ruolo in quasi tutte le sezioni. L'assunzione di nuovi docenti in tutti i plessi ha rappresentato una preziosa occasione di arricchimento e confronto. Nella Scuola Secondaria di primo grado si è recentemente avviato un intervento volto a uniformare i criteri di assegnazione dei docenti alle sezioni, al fine di garantire maggiore equità e coerenza organizzativa.

Negli ultimi anni si riscontra un avvicendamento dei docenti di sostegno nei diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Altra criticità appare essere il contingente ATA, non pienamente adeguato alle reali necessità dell'istituto.

Aspetti generali

(dall'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica del 01/09/2025):

L'Istituto Comprensivo Barbara Rizzo di Formello (Roma), tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione di istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) , delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, considerata la necessità di realizzare pratiche di insegnamento sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; atteso che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalle successive sollecitazioni Ministeriali che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche; ritenuto che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali, definisce le seguenti:

SCELTE STRATEGICHE EDUCATIVE

per il triennio 2025-2028

L'azione educativa terrà conto delle seguenti macro-aree:

INTERCULTURA, INTERNAZIONALIZZAZIONE, LINGUAGGI NON VERBALI;

CITTADINANZA ATTIVA e CITTADINANZA DIGITALE

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTAMENTO

considerate le più urgenti e con con maggiore potenzialità di cambiamento.

Oltre alle azioni tese al perseguimento degli obiettivi di apprendimento propri del I ciclo di istruzione, l'attività didattica di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado dovrà

includere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei Paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali, progetti di partenariato, conseguimento di certificazioni linguistiche;

- attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali;

- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;

- attenzione continua alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace;

- attività di valorizzazione delle eccellenze;

- attività che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà contenere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;

- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;

- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;

- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;

- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dal territorio, dagli studenti e dalle famiglie.

Riguardo all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale, in coerenza con le Linee Guida sull'IA (DM 166/2025), la Dirigente Scolastica, come da integrazione all'atto di indirizzo del 22 ottobre 2025, dispone di introdurre un responsabile e nominare un referente interno al Team Digitale per l'IA che coordini il lavoro del gruppo al fine di predisporre un modello operativo che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio. Stabilisce, inoltre, di:

1. Assicurare un uso etico e sicuro, con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie;

2. Introdurre percorsi di AI literacy per studenti e formazione mirata per docenti e ATA;

3. Documentare ogni sperimentazione sulla Piattaforma UNICA, monitorandone gli effetti educativi e organizzativi;

4. Rendicontare annualmente l'impatto dell'IA negli Organi Collegiali, integrandolo in PTOF, RAV e PdM.

Alla luce delle considerazioni precedenti, si delineano di seguito la mission e la vision dell'istituzione scolastica:

MISSION

Crescere insieme, fiorire ogni giorno

Progettiamo una scuola che metta al centro il benessere e il successo formativo di bambini e ragazzi, accompagnandoli dai 3 ai 14 anni in un percorso continuo di crescita e di consolidamento delle conoscenze.

VISION

Coltivare il futuro

Immaginiamo una scuola in cui ogni alunno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e

potenzialità, si senta accolto, motivato a imparare, curioso di scoprire, capace di appassionarsi al mondo e fiducioso nell'affacciarsi al futuro.

.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e potenziare la dimensione interculturale per formare cittadini europei e globali.

Traguardo

Migliorare i risultati Invalsi relativi alla lingua inglese e promuovere esperienze interculturali.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: A SCUOLA STO BENE

Il primo percorso, A scuola sto bene, è strettamente collegato alla prima priorità del Piano di Miglioramento, che sottolinea la necessità di formare i docenti affinché l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e motivanti possa favorire lo "star bene" nel contesto scolastico e, di conseguenza, innalzare la qualità degli apprendimenti. In questo senso, il percorso si traduce in azioni concrete e trasversali finalizzate a promuovere il benessere degli studenti e a creare un clima scolastico accogliente, partecipativo e inclusivo.

Un primo ambito riguarda i laboratori teatrali, musicali e sportivi, che offrono agli alunni opportunità di espressione creativa, collaborazione e scoperta dei propri talenti, contribuendo a rafforzare le relazioni e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

A queste si affiancano le attività di accoglienza, particolarmente significative nei momenti di passaggio tra ordini di scuola o all'avvio del nuovo anno, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento degli studenti, ridurre eventuali disagi e favorire un clima positivo sin dall'inizio.

Il percorso comprende inoltre la partecipazione alle principali ricorrenze e manifestazioni del territorio — come San Martino, Natale, Carnevale, San Valentino, eventi culturali e iniziative promosse dalla comunità locale — che permettono agli studenti di confrontarsi con temi civici e culturali, sviluppare senso di identità e cittadinanza attiva e rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Nel loro insieme, queste azioni concorrono a costruire un ambiente scolastico sereno, stimolante e ricco di occasioni di crescita personale e relazionale, migliorando complessivamente la qualità dell'esperienza educativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrazione della cittadinanza digitale nelle discipline e in particolare nel Curricolo Veriticale di Educazione Civica

---

Continuita' e orientamento

Attivita' ponte tra ordini di scuola: laboratori, progetti digitali, esperienze sul territorio e attivita' di educazione civica condivise.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti. Promuovere cultura di autoaggiornamento e collaborazione tra docenti. Migliorare motivazione e soddisfazione professionale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' TEATRALI E CONCERTISTICHE

Descrizione dell'attività	Le attività teatrali e concertistiche rappresentano uno spazio educativo in cui gli studenti possono esprimersi liberamente, sviluppare creatività e migliorare le proprie capacità comunicative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	contributo famiglie
Responsabile	Nella Scuola Primaria, la maggior parte dei docenti delle classi V organizza rappresentazioni teatrali, spesso realizzate con il supporto di esperti esterni e associazioni del territorio. Nella Scuola Secondaria di primo grado, un diverso gruppo di classi parallele sviluppa ogni anno un percorso teatrale dedicato, guidato da docenti interni — disciplinari e di sostegno — con la collaborazione del personale ATA, dando vita a rappresentazioni che coinvolgono attivamente la comunità scolastica. A queste attività si affiancano concerti a metà e fine anno scolastico in entrambi i gradi, offrendo agli studenti ulteriori occasioni di espressione artistica, collaborazione e crescita personale.

Risultati attesi	Il canto e le attività teatrali favoriscono lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale degli studenti, migliorando linguaggio, memoria, concentrazione e gestione delle emozioni, e rafforzando l'autostima. Attraverso giochi di ruolo, improvvisazioni e rappresentazioni, gli alunni imparano a collaborare, ascoltare gli altri e lavorare in gruppo. La preparazione degli spettacoli consente inoltre di sviluppare competenze linguistiche, espressive e trasversali, come creatività, progettualità, coordinazione e gestione dei ruoli, arricchendo complessivamente il percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove tre tipologie di progetti di accoglienza: il passaggio dall'infanzia alla scuola primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e il visiting dei docenti di sostegno per gli studenti con bisogni educativi speciali. Le attività di continuità e accoglienza si sviluppano lungo tutto l'arco dell'anno e sono rivolte sia ai docenti — attraverso la formazione sulle classi in entrata e il trasferimento di informazioni essenziali sugli studenti — sia agli alunni, con interventi mirati a facilitare l'inserimento, favorire il benessere e garantire una transizione positiva tra i diversi ordini di scuola.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Nella scuola è stata istituita una Funzione Strumentale dedicata alla continuità, all'accoglienza e all'orientamento, oltre a due

	Funzioni Strumentali specifiche per gli alunni DA e BES. Tuttavia, nelle attività sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento di sostegno, garantendo un lavoro coordinato e condiviso a supporto degli studenti con bisogni educativi speciali.
Risultati attesi	Gli studenti vivono un inserimento più sereno e partecipativo, migliorando benessere, relazioni e coinvolgimento, mentre i docenti potenziano la collaborazione e l'efficacia degli interventi di sostegno.

Percorso n° 2: STO BENE NEL MONDO

Il secondo percorso, Sto bene nel mondo, nasce dall'esigenza di preparare gli studenti a interagire con una realtà globale, plurale e complessa, accogliendo la sfida della modernità. La scuola orienta quindi la propria azione allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali, fondamentali per la formazione del cittadino globale: un individuo capace di comprendere e rispettare la diversità, affrontare le sfide del presente e agire con responsabilità in una società sempre più interconnessa. Il percorso risponde inoltre alla necessità di migliorare i risultati Invalsi nella lingua inglese, integrando l'apprendimento linguistico con esperienze concrete e opportunità di contatto internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e potenziare la dimensione interculturale per formare cittadini europei e globali.

Traguardo

Migliorare i risultati Invalsi relativi alla lingua inglese e promuovere esperienze interculturali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare le competenze INVALSI nella progettazione didattica; Attivare percorsi di recupero e potenziamento

Inclusione e differenziazione

Diffondere gli strumenti compensativi linguistici: mappe concettuali, glossari multilingue, materiali visuali e risorse digitali che supportino la comprensione di testi complessi e favoriscano un apprendimento accessibile a tutti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la mobilita' e il confronto professionale tra docenti, promuovendo opportunita' di job shadowing, scambi, corsi di formazione all'estero e attivita' di osservazione reciproca. Partecipare attivamente a progetti europei quali Erasmus+ ed eTwinning, creare reti di collaborazione internazionale e aprire la scuola a una dimensione europea.

Attività prevista nel percorso: AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove percorsi di potenziamento delle lingue straniere, con possibilità di conseguire certificazioni riconosciute, e a partire dall'a.s. 25-26 e favorisce la partecipazione a progetti europei di partenariato, tra cui Erasmus e iniziative di collaborazione internazionale, al fine di ampliare le competenze linguistiche, culturali e professionali degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dirigente Scolastica - Prima e Seconda Collaboratrice della Dirigente - Docenti coinvolti in attività progettuali
Risultati attesi	Si prevede che gli studenti migliorino le competenze linguistiche e interculturali, e in particolare migliorino i risultati Invalsi . Ulteriore obiettivo è naturalmente acquisire maggiore autonomia e apertura mentale.

Percorso n° 3: E PENSO AL MIO FUTURO

Il terzo percorso, E penso al mio futuro, pone al centro le competenze digitali e civiche come pilastri per la crescita degli studenti. Formare alunni capaci di utilizzare in modo critico e responsabile le tecnologie, e al contempo di collaborare con il proprio territorio in una prospettiva solidale, significa preparare cittadini consapevoli e attivi. La scuola si configura così non solo come luogo di apprendimento, ma come un vero laboratorio di cittadinanza, dove si costruiscono consapevolezza, partecipazione e senso di appartenenza.

In questa prospettiva, le relazioni di comunità sviluppate dall'Istituto nell'ultimo decennio costituiscono un patrimonio da consolidare e ampliare. La rete di collaborazioni, che ha reso la scuola un nodo vitale del territorio, dovrà continuare a generare sinergie e co-progettazioni in forme sempre più moderne e inclusive, arricchendo l'offerta formativa e rafforzando il senso di identità e appartenenza degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Integrazione della cittadinanza digitale nelle discipline e in particolare nel Curricolo Veriticale di Educazione Civica

Ambiente di apprendimento

Creazione e rafforzamento di ambienti digitali integrati: utilizzo di piattaforme collaborative, classi virtuali, strumenti di produzione multimediale e spazi digitali sicuri che favoriscano cooperazione, responsabilita' e partecipazione degli studenti

Inclusione e differenziazione

Garantire a tutti gli studenti la disponibilita' di dispositivi, connettivita' e strumenti digitali accessibili, cosi' da favorire la partecipazione piena e attiva in ogni attivita' didattica e civica.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attivita' ponte tra ordini di scuola: laboratori, progetti digitali, esperienze sul territorio e attivita' di educazione civica condivise.

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Collaborazione con le famiglie: diffusione di informazioni chiare sui percorsi scolastici successivi, organizzazione di incontri e supporto nella co-costruzione del progetto formativo dello studente.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione dell'attività	L'Istituto utilizza già la piattaforma Google Workspace e offre ogni anno formazione ai docenti e agli studenti interessati ad approfondirne l'uso. A questo scopo, vengono proposte pillole digitali per l'impiego di applicazioni come Classroom, Canva e altre, favorendo una maggiore dimestichezza con gli strumenti digitali. Sono inoltre previsti percorsi più strutturati di formazione digitale, volti a sviluppare competenze tecnologiche, capacità di utilizzo critico e responsabile delle tecnologie e alfabetizzazione digitale. L'obiettivo è promuovere competenze digitali consapevoli, un uso sicuro e responsabile degli strumenti tecnologici, la riflessione sulla sicurezza online e sul rispetto della privacy, e, in generale, favorire una solida educazione all'informazione.
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team Digitale

Risultati attesi	Si prevede che docenti e studenti acquisiscano competenze digitali solide e consapevoli, migliorando l'autonomia nell'uso delle tecnologie, la capacità di collaborare online, la gestione efficace delle piattaforme digitali e l'integrazione degli strumenti tecnologici nei processi di apprendimento e didattica.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione dell'attività	L'Istituto promuove percorsi di cittadinanza attiva finalizzati a sviluppare negli studenti consapevolezza civica, responsabilità sociale e partecipazione alla vita della comunità. Tali percorsi prevedono attività di collaborazione con il territorio, iniziative di volontariato, progetti su temi ambientali, diritti umani e sostenibilità, laboratori di educazione alla legalità e alla convivenza civile, con l'obiettivo di formare cittadini attivi, solidali e capaci di contribuire positivamente alla società.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Tutti i docenti aderenti alle attività
Risultati attesi	Si prevede che gli studenti sviluppino consapevolezza civica,

senso di responsabilità e capacità di partecipazione attiva alla vita della comunità, acquisendo competenze sociali, relazionali e collaborative, e diventando cittadini consapevoli, solidali e impegnati nella costruzione di una società sostenibile e inclusiva.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto pone al centro il benessere degli studenti come leva per innovare la didattica, migliorare l'apprendimento, favorire inclusione e crescita personale.

Tre percorsi guidano l'azione innovativa della scuola:

A scuola sto bene: metodologie attive e inclusive per promuovere relazioni significative e motivazione;

Sto bene nel mondo: competenze linguistiche e interculturali per affrontare una società globale;

E penso al mio futuro: competenze digitali e civiche, uso critico delle tecnologie e partecipazione al territorio.

La scuola intende inoltre rafforzare la rete di collaborazioni e partecipare a progetti nazionali e internazionali, creando un ambiente inclusivo e stimolante, dove innovazione, autonomia e cittadinanza attiva sono al centro dell'esperienza educativa.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

Per favorire lo sviluppo professionale dei docenti e realizzare quindi la prima priorità del presente piano la scuola intende attivare nel prossimo triennio corsi, laboratori, workshop e momenti di formazione interna su metodologie attive, strumenti digitali, pratiche valutative, inclusione e progettazione didattica. L'obiettivo è trasferire competenze immediatamente utilizzabili in classe, migliorare la qualità dell'insegnamento e rendere la didattica più efficace, motivante e centrata sul benessere degli studenti. Altro obiettivo della scuola è documentare i

percorsi formativi dei docenti e la conseguente applicazione delle nuove pratiche didattiche attraverso una piattaforma dedicata.

CONTENUTI E CURRICOLI

PERCORSO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il nostro Istituto ha appena intrapreso il percorso di accreditamento presso il Cambridge Assessment International Education finalizzato al riconoscimento ufficiale come Scuola Cambridge Primary e Lower Secondary, per sviluppare il processo di Internazionalizzazione e rispondere alle richieste del territorio.

Si tratta di un progetto in fase di costruzione, che richiederà tempo e passaggi progressivi.

Fin da ora, tuttavia, la scuola sta lavorando concretamente per arricchire il proprio curricolo con un percorso educativo orientato allo sviluppo delle competenze linguistiche in lingua inglese, sia attraverso percorsi mirati all'approfondimento delle competenze in lingua Inglese (CLIL, Certificazioni), sia mediante attività trasversali e pluridisciplinari di carattere internazionale e interculturale.

In questo contesto, si prevede che le classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado partecipino a lezioni in lingua inglese svolte da docenti madrelingua, in compresenza con il docente curricolare, per 3 o 4 ore settimanali, che verteranno sulle seguenti discipline: English as a Second Language e Global Perspectives.

Tali attività rappresentano i primi passi di un percorso più ampio, che verrà gradualmente sviluppato e consolidato negli anni successivi.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il TAVOLO INTERISTITUZIONALE per il Sostegno ai Giovani e la Prevenzione del Disagio tra SCUOLA, SERVIZI SOCIALI del COMUNE, ASL RM4 (Consultori Familiari, Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva), COOPERATIVA gestore CAG/CED, CONSORZIO VALLE DEL TEVERE, STAZIONE CARABINIERI Formello e le Rughe, Comando di Polizia Locale Formello, è finalizzato all'integrazione delle competenze e delle risorse del territorio per far fronte alle criticità emergenti e rispondere con efficacia al crescente disagio giovanile costruendo strategie comuni e promuovendo azioni concrete di prevenzione, educazione e supporto psicosociale.

Accanto alle consolidate collaborazioni con diverse realtà del territorio, è stato stipulato un Protocollo di Intesa con l'Istituto Paritario Steve Lachance Art School di Formello, con l'obiettivo di avviare una collaborazione strutturata e continuativa tra le due realtà scolastiche. Il protocollo intende sostenere in modo concreto gli studenti nei percorsi di orientamento, offrendo loro opportunità di confronto ed esperienze concrete.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha appena ultimato la progettazione dell'"Aula Morbida" che rappresenta uno spazio educativo strutturato, pensato per offrire un ambiente sicuro, protetto e multisensoriale destinato a studenti con bisogni educativi speciali, in particolare alunni con disturbo dello spettro autistico e/o con difficoltà comportamentali gravi, come oppositività e crisi auto/etero-aggressive. L'aula morbida è finalizzata a:

promuovere l'autoregolazione emotiva e sensoriale;

favorire l'inclusione e il benessere scolastico degli alunni con bisogni speciali;

fornire agli operatori scolastici (docenti, educatori, assistenti) uno strumento di supporto

efficace nella gestione quotidiana della classe.

L'aula sarà suddivisa in aree funzionali, con materiali scelti per garantire sicurezza, comfort e stimolazione sensoriale controllata.

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

In allegato il Piano per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF.pdf

Aspetti generali

L' offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Barbara Rizzo si articola in una :

.- Progettazione triennale nel quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;

. Un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il Curricolo Verticale di Istituto, cuore didattico dell'Offerta formativa, è stato elaborato sulla base della normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tali indicazioni ministeriali offrono i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al tempo stesso la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico. Particolare attenzione è stata anche data al Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, oltre naturalmente alla normativa vigente per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO RMAA88501R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LE QUERCE RMAA88502T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI RMEE885012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARIE CURIE RMEE885023

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBERTO ROSSELLINI FORMELLO RMMM885011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33.

Curricolo di Istituto

BARBARA RIZZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere, così come previsto dal DLgs 62/2017. Nel nostro IC si è svolto, in linea con il Piano di Miglioramento, un importante lavoro di revisione del Curricolo Verticale; tale revisione prevede il raccordo tra le indicazioni nazionali per il curricolo emanate nel 2012 e la nuova normativa con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze trasversali condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'Unione Europea. Ultimamente, nell'a.s. 2025-26, è stato anche redatto il Curricolo di attività alternativa di insegnamento della Religione Cattolica.

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per

competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

Per visionare la pagina con tutti i documenti didattici della scuola:

https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/

Per visionare la declinazione del Curricolo Verticale inserita nel sito della scuola:

https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/curricolo-scuola-secondaria-di-primo-grado-r-rossellini/

https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/curricolo-verticale-scuola-primaria/

Per visionare il Curricolo Verticale di attività alternativa di insegnamento della Religione Cattolica:

https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/curricolo-di-attivita-alternativa-allinsegnamento-della-religione-cattolica-ic-barbara-rizzo/

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto B. Rizzo di Formello (Roma) recepisce le Nuove Linee Guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 7 settembre 2024 in continuità con la legge del 20 agosto 2019 n.92 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'applicazione della legge n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarsi alle nuove disposizioni. La Legge pone a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. L'articolo 7 della L.n.92/2019 afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il documento condivide quindi con la normativa vigente l'ambizioso obiettivo di fornire a ogni alunno un percorso formativo integrato e strutturato, dalla Scuola dell'Infanzia al termine del primo ciclo di studi, con le seguenti

FINALITÀ EDUCATIVE

- Educazione alla cittadinanza attiva : Insegnare e incentivare l'impegno dei giovani nella vita democratica e sociale attraverso attività che stimolano la partecipazione attiva e responsabile nelle comunità locali. Questa forma di educazione incoraggia il coinvolgimento nelle dinamiche democratiche, il volontariato e l'assunzione di responsabilità nei confronti della società.

- Costruzione di identità e appartenenza : Promuovere un forte senso di appartenenza e la

costruzione di un'identità condivisa a livello locale, nazionale ed europeo. Questa finalità si persegue attraverso l'insegnamento della Costituzione, dei diritti e dei doveri dei cittadini, e delle istituzioni democratiche, con l'intento di formare individui che si sentano parte di una comunità più ampia, in particolare nel contesto europeo.

 Educazione alla legalità e ai diritti umani : Introdurre gli studenti alla conoscenza delle leggi, delle istituzioni democratiche e dei principi di equità e giustizia sociale, rafforzando la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici.

Per visionare il Curricolo Verticale di Educazione Civica:

https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno conosce i principi fondamentali della Costituzione e acquisisce consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Conosce l'organizzazione politico

organizzativa dello Stato italiano. Comprende l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà. Conosce la storia, gli organismi e le finalità dell'UE e riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea.

Per visionare le attività previste declinate per le 5 classi della Scuola Primaria vedi il Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola.

Allegato:

Curriculo Verticale di Ed. cCvica IC BARBARA RIZZO.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno rispetta gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Tutela la salute e il benessere collettivo individuale. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, praticando il riciclo dei materiali. Valorizza i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. Riconosce, rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/città. Valuta criticamente i temi di Pace, giustizia e istituzioni solide. Conosce il concetto di bene pubblico (ad es. il parco pubblico) e sapere che il costo è sostenuto dalla collettività.

Per visionare le attività previste declinate per le 5 classi della Scuola Primaria vedi il Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il

rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

Per visionare le attività previste declinate per le 5 classi della Scuola Primaria vedi il Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'alunno utilizza le TIC per elaborare dati, testi, immagini. Ricerca in modo corretto informazioni sul web. Conosce ed utilizza autonomamente e/o in piccolo gruppo alcune web app indicate dagli insegnanti per condividere. Conosce ed utilizza in modo costruttivo la piattaforma in uso in ambito scolastico. Riconosce e descrive alcuni rischi relativi alla navigazione in rete e adotta comportamenti preventivi.

Per visionare le attività previste declinate per le 5 classi della Scuola Primaria vedi il Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Al termine della SSIG l'alunno acquisisce una solida conoscenza e comprensione della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali, così da poter riconoscere e apprezzare i valori che guidano la vita democratica e civile del nostro Paese, l'ordinamento e le funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite. Costituzione intesa anche come codice di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. L' educazione alla legalità, quindi, che significa anche favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Intesa, altresì come educazione stradale, finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Gli studenti esploreranno i dirittie i doveri dei cittadini, il funzionamento delle istituzioni democratiche e l'importanza della legalità nella vita quotidiana.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Per le attività previste vedi Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza ambientale e responsabilità sociale: gli studenti apprenderanno l'importanza di comportamenti sostenibili e dell'impatto delle proprie azioni sull'ambiente e sulla società. Sostenibilità intesa come valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sono da inserire in questo ambito anche l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. I percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo rappresentano una naturale conseguenza di questo approccio. L'Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, rimane un tema privilegiato da proporre agli studenti. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Per le attività previste vedi il Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti apprenderanno l'importanza di comportamenti sostenibili e dell'impatto delle proprie azioni sull'ambiente e sulla società. Sostenibilità intesa come valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata. Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. Sono da inserire in questo ambito anche l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. I percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcol, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo rappresentano una naturale conseguenza di questo approccio. L'Agenda 2030 dell'ONU, che ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, rimane un tema privilegiato da proporre agli studenti. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Per le attività previste vedi Curricolo Verticale di Educazione Civica allegato e pubblicato sul sito della scuola.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A come Apprendista cittadino/a

A come apprendista cittadino

I valori della cittadinanza si promuovono in ogni momento della vita scolastica soprattutto attraverso gli atteggiamenti e gli stili educativi dei docenti. Nella scuola dell'infanzia si prevedono attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile entro i campi di esperienza. Le attività mirano a sensibilizzare i bambini su argomenti relativi ai diritti, doveri e rispetto del sé e dell'altro, attraverso attività ludiche e laboratoriali e simulazioni diesperienze pratiche. In questo anno scolastico il bambino imparerà a vivere il territorio e a riconoscere eventi che lo incoraggiano ad avvicinarsi sempre più ad un vissuto appartenente alle ricorrenze del calendario civico:

LA NOSTRA ITALIA (4 novembre, 25 Aprile, 2 Giugno)

GIORNATA DELLA GENTILEZZA (13 NOVEMBRE) GIORNATA DELL'ALBERO, CALZINI SPAIATI ed altre.

Sentirsi parte integrante del territorio in cui vivono: feste e tradizioni, San Martino, Open Day, Presepe Vivente con relativo progetto "Natale nel mondo", Carnevale, Museo MAV,

Laboratorio Biblioteca

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ A come Ambiente

A come ambiente

L'educazione ambientale va intesa come strumento per promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, il rispetto dell'ambiente che ci circonda. Sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli consapevoli del valore del recupero e del riciclo.

OBIETTIVO -AGENDA 2030: ENERGIA PULITA 26 GENNAIO

OBIETTIVO 8: E LAVORO DIGNITOSO 7 OTTOBRE

SPORT & SALUTE (GIORNATA DELLO SPORT)

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

In materia di sicurezza la scuola dell'infanzia sta seguendo nello specifico un progetto sul terremoto e quali atteggiamenti adottare in caso di evento sismico, utilizzando la storia del Draghetto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

A come Apprendimento

A come apprendimento

La Scuola dell'Infanzia tiene conto che i bambini vivono nello stesso contesto esperienziale degli adulti e, fin da piccolissimi, vengono a contatto diretto con le nuove tecnologie. L'avvicinamento e la familiarizzazione verso queste tecnologie, supportati dallampresenza di un adulto, favoriscono il passaggio dal pensiero concreto a quello simbolico, avviando la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.

L' ATTIVITA' PROGETTUALE ANNUALE "Connessi al mondo...uniti nella scoperta"

La Bee Bot è un piccolo robot che insegna ai bambini come muovere lo strumento e se stessi nello spazio, che aiuta a sviluppare il pensiero computazionale e a fare coding, con tutti i vantaggi ad esso connessi.

Il tavolo interattivo Wacebo aiuta i bambini a sviluppare le loro capacità cognitive, sociali e motorie attraverso i giochi divertenti e creativi.

L'uso della Lavagna multimediale consente di visualizzare i contenuti del computer ma grazie alla tecnologia touch permette di interagire con essi e controllarli.

Progetto Inglese English Plus nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze comunicative in lingua inglese in modo naturale, motivante e progressivo. L'apprendimento è concepito come esperienza attiva e partecipativa, incentrata sulle abilità di comprensione e produzione orale (listening e speaking) e sull'uso della lingua come strumento autentico di comunicazione e conoscenza.

Progetto Libriamoci è un'iniziativa nazionale promossa congiuntamente dal Ministero della cultura (attraverso il Centro per il libro e la lettura) e dal Ministero dell'istruzione e del merito.

L'obiettivo principale è diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva

Progetto "Scuola Attiva Infanzia", progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport. per promuovere la motricità consapevole attraverso incontri laboratoriali e materiali dedicati.

Progetti ceramica (scuola dell'infanzia Arcobaleno) è un'attività laboratoriale che coinvolge i bambini nell'esplorazione e nella manipolazione dell'argilla. L'obiettivo principale è sviluppare la creatività, la motricità fine e la conoscenza di un'arte antica, permettendo ai bambini di esprimersi attraverso un materiale naturale e tattile

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nella Scuola dell'Infanzia, i bambini iniziano a costruire la propria identità personale e a sviluppare un senso di appartenenza alla comunità. Questo ambiente permette loro di riflettere, confrontarsi e apprendere l'importanza della reciprocità e del rispetto. In tale contesto di apertura verso l'altro, il percorso di educazione alla cittadinanza aiuta i bambini a comprendere che ogni individuo ha diritti inalienabili, ma anche responsabilità verso sé stesso, gli altri e l'ambiente. Questi concetti vengono trasmessi ai bambini tramite esperienze concrete che favoriscono la cooperazione e la condivisione in un ambiente scolastico inclusivo, dove la libertà di espressione e la partecipazione sono centrali. Fin dai primi anni di scuola i bambini partecipano a visite guidate ed uscite didattiche, progetti a loro dedicati oppure in condivisione con gli studenti degli altri gradi di istruzione.

Nella Scuola Primaria, molti progetti offrono ai bambini l'opportunità di collaborare in gruppo, suddividendosi i ruoli e responsabilità, favorendo così lo sviluppo della fiducia in sé stessi e la capacità di lavorare in squadra. Queste attività non solo incoraggiano l'autonomia e il senso di iniziativa, ma stimolano anche l'empatia verso gli altri, poiché ogni bambino impara a riconoscere e rispettare il contributo di ciascun compagno. Attraverso il lavoro condiviso, i ragazzi si confrontano, scambiano idee e scoprono il valore della cooperazione, elementi fondamentali per la costruzione di relazioni positive e per una crescita armoniosa, sia a livello personale che sociale. Tutte le classi partecipano al Calendario Civico del territorio attraverso le manifestazioni di San Martino, il Presepe vivente e i cori natalizi, oltre naturalmente alle rappresentazioni teatrali di fine anno. Diversi infine i laboratori sportivi,

musicali e di manipolazioni creative. Il collegamento con il territorio è garantito da una costante collaborazione con il Comune e le sue strutture, quali il Museo dell' Agro Veientano (attraverso il Progetto La storia a Formello, Formello nella storia), la Biblioteca (Progetto Bibliotechi-amo) ed infine con la banda musicale (Progetto Giocare con la musica).

La Scuola Secondaria di Primo Grado partecipa attivamente al Calendario Civico, adattando le attività alle fasce d'età e alle attitudini degli studenti. Per Natale, viene organizzata un'orchestra che promuove la pratica della musica d'insieme attraverso il metodo delle classi aperte, mentre le docenti di arte e tecnologia decorano la scuola con originali addobbi fai da te. Alcuni studenti offrono volontariamente il loro supporto al servizio d'ordine durante il Presepe Vivente organizzato per i più piccoli. Il giorno di San Valentino è uno degli eventi più originali dell'anno scolastico, durante il quale tutti gli studenti sono invitati a scambiarsi messaggi caratterizzati da parole gentili. A coronamento dell'anno, il Ballo finale delle classi terze celebra l'attaccamento alla propria scuola e al territorio, chiudendo con un tocco di gioia e condivisione questi momenti significativi.

Il curricolo di educazione civica si estende anche a percorsi di benessere fisico e mentale. Questi percorsi mirano a creare un ambiente positivo, in cui gli studenti possano sviluppare competenze relazionali, gestire positivamente le emozioni e promuovere una convivenza armoniosa. Parte rilevante è dedicata anche alla prevenzione delle dipendenze: attraverso l'educazione alla salute e al benessere psicofisico, gli studenti vengono sensibilizzati sui rischi legati a comportamenti potenzialmente dannosi, come l'uso di sostanze e l'abuso di internet. L'obiettivo è guidare i giovani verso scelte consapevoli e stili di vita sani. Il programma *Unplugged*, orientato alla prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze, si basa sui modelli di Influenza Sociale e Educazione Normativa. È composto da 12 moduli interattivi, condotti dagli insegnanti attraverso tecniche quali role playing, brainstorming e discussioni di gruppo. Per applicare *Unplugged*, gli insegnanti seguono un corso di formazione e aggiornamento, condotto da formatori accreditati. L'obiettivo principale di *Unplugged* è quello di promuovere e consolidare le competenze interpersonali e intrapersonali degli studenti, correggere le convinzioni erronee sulla diffusione e

accettazione delle sostanze, aumentare la consapevolezza sui rischi associati a tabacco, alcol e droghe e sviluppare atteggiamenti contrari all'uso di tali sostanze per prevenire la sperimentazione e promuovere la cessazione. Il programma *Coping Power* è un intervento scolastico mirato alla promozione delle abilità emotive e sociali, al rafforzamento delle capacità prosociali e alla riduzione dei problemi di comportamento. Gli insegnanti, formati per applicare questo programma, lo conducono autonomamente per uno o più anni scolastici, e continuano a utilizzarne le metodologie anche negli anni successivi. Questo programma, sperimentato in numerose scuole dal 2009 con la supervisione del Prof. J. Lochman, ha dimostrato la sua efficacia nel migliorare il clima scolastico e il benessere degli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave di cittadinanza: Si intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea rivede e aggiorna sia la Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento europeo. Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente La raccomandazione precisa che: "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BARBARA RIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: COMPETENZE LINGUISTICHE E CERTIFICAZIONI

L'internazionalizzazione costituisce una delle sfide centrali dell'Istituto che si sostanzia nel processo di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, a partire dalla cura della lingua Italiana come L1, e nell'acquisizione di significative competenze nelle Lingue Comunitarie Inglese e Spagnolo, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Il percorso di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, avviato negli anni precedenti, ha coinvolto sia i docenti sia gli studenti: per i docenti, il piano di formazione previsto dal DM 66 – che ha registrato un'ampia partecipazione – rappresenta un significativo avvio da consolidare, in linea con la prima priorità del Piano di Miglioramento, che pone al centro la formazione continua del personale. Per gli studenti, in coerenza con il secondo percorso del Piano di Miglioramento, l'introduzione delle certificazioni Cambridge e DELE ha rappresentato un passaggio significativo, da ampliare e consolidare come tratto distintivo dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: ERASMUS+ eTWINNING

Per dare ulteriore impulso al percorso di Internazionalizzazione, nel presente anno scolastico l'Istituto ha aderito alle piattaforme Erasmus+ ed eTwinning di cui intende esplorare le potenzialità per poter sviluppare in modo strutturato le progettualità nel prossimo triennio, con l'obiettivo di ampliare le opportunità di scambio, collaborazione e crescita internazionale per studenti e docenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: PERCORSO CAMBRIDGE INTERNATIONAL

L' Istituto sta inoltre procedendo all'accreditamento presso il Cambridge Assessment International Education per poter diventare Scuola Cambridge PRIMARY/LOWER SECONDARY riconosciuta e poter integrare il curricolo ministeriale con un programma educativo rivolto specificamente allo sviluppo delle competenze linguistiche nella Lingua Inglese promuovendo il pensiero critico e la creatività. Le materie English as a second Language e Global Perspectives (materia trasversale che persegue obiettivi pluridisciplinari, attinenti all'Educazione Civica, veicolati nella lingua straniera), selezionate per le classi prime della scuola Primaria e Secondaria di I^ verranno insegnate da docenti madrelingua in compresenza con il docente curricolare per 3 o 4 ore settimanali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

BARBARA RIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AGENDA NORD: Cresciamo insieme nelle competenze digitali

L'erogazione dei fondi PN AGENDA NORD ha consentito di costruire percorsi finalizzati alla familiarizzazione con la progettazione e la creazione attraverso le tecnologie, promuovendo una visione inclusiva e stimolante, fondata sulla collaborazione, costruzione della conoscenza e valorizzazione delle diverse forme di pensiero secondo un approccio laboratoriale ed attraverso la metodologia didattica del Problem Solving e del Cooperative Learning sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: BEE BOT GO!

Le Bee-Bot sono robot educativi utilizzati nella scuola dell'infanzia e nella primaria per introdurre i bambini al coding, al pensiero logico e all'orientamento spaziale. Attraverso il loro utilizzo, l'alunno orienta la Bee-Bot nello spazio del reticolo servendosi di riferimenti topologici, interpreta e riproduce il percorso impiegando la simbologia dei tasti, comprende la sequenza e il significato dei numeri cardinali e ordinali (entro il venti e progressivamente entro il cento), individua strategie per contare e sviluppare la logica, e svolge semplici calcoli necessari alla programmazione del percorso. Il progetto nasce con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento multidisciplinare, ricco di situazioni di problem solving in diversi ambiti cognitivi: logico-matematico, spazio-temporale, programmazione e coding, e ambito visuo-motorio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: SCHOOL BAG

Il progetto School Bag propone agli studenti di progettare e realizzare uno zainetto personalizzato con un proprio logo, favorendo lo sviluppo della creatività e delle competenze digitali attraverso l'uso di Canva. L'attività si inserisce in un percorso STEM che integra elementi di design, tecnologia e problem solving, guidando gli alunni nella

trasformazione di un'idea in un prodotto concreto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Azione n° 4: IL SOLE IN CLASSE

Il progetto ANTER – Il Sole in Classe promuove la conoscenza delle energie rinnovabili, guidando gli alunni alla scoperta dei principi scientifici legati all'energia solare, dell'uso consapevole della tecnologia e dell'importanza dell'ecosostenibilità attraverso attività pratiche e di osservazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: OCCHIO ALL'ETICHETTA

Il progetto Occhio all'etichetta guida gli alunni a leggere e interpretare in modo consapevole le etichette dei prodotti, sviluppando competenze critiche legate alla scelta alimentare, alla sostenibilità e al consumo responsabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 6: GRAN GALA' DELLE SCIENZE

Ogni anno, il 14 marzo, si celebra il Pi Greco Day e la Giornata Internazionale della Matematica, ricorrenze dedicate a valorizzare il legame tra matematica, creatività, arte e vita quotidiana. Per dare particolare rilievo a questa data, la scuola secondaria di I grado ha aderito al Gran Galà delle Scienze. Le attività saranno condotte da personale altamente qualificato e specificamente formato per la realizzazione dei laboratori scientifici previsti. L'organizzazione sarà a cura della s.r.l. Le Muse di Archimede, l'evento di divulgazione scientifica combina spettacolo, dimostrazione dal vivo e racconti per accendere la curiosità e mostrare la scienza come un'avventura affascinante, non solo come materia di studio. I percorsi scientifici proposti saranno differenziati in base alla classe di appartenenza: Prime classi: Gran Galà di Biologia; Seconde classi: Gran Galà di Chimica; Terze classi: Gran Galà di Biologia e Fisica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 7: CONNESSI AL MONDO...UNITI NELLA SCOPERTA

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla cultura scientifica attraverso l'uso di tavoli interattivi che favoriscono esperienze di osservazione, esplorazione e sperimentazione.

Le attività proposte favoriscono la curiosità, il pensiero logico e la capacità di collaborare con gli altri, valorizzando il gioco come principale strumento di apprendimento. I bambini vengono guidati a scoprire il mondo che li circonda attraverso semplici indagini, manipolazioni e piccoli esperimenti, che promuovono autonomia, capacità problem solving e sviluppo delle prime competenze STEM. L'ambiente educativo è organizzato per incoraggiare l'interazione, la cooperazione e la costruziione condivisa delle conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze di problem solving: affrontare semplici problemi pratici, provare strategie diverse,accettare l'errore come parte del processo.

Moduli di orientamento formativo

BARBARA RIZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Introduzione

Il percorso di orientamento nella scuola secondaria di primo grado si configura come un processo formativo continuo e intenzionale che accompagna gli studenti nella conoscenza di sé, nella consapevolezza delle proprie capacità, interessi e stili di apprendimento, sostenendoli nello sviluppo di competenze trasversali, decisioni responsabili e progressiva autonomia; attraverso attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata, esperienze esplorative e confronti con il territorio e il mondo della scuola superiore, i moduli di orientamento mirano a favorire la maturazione personale e progettuale di ciascun ragazzo, preparando gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza le scelte educative e formative che li attendono.

Il PTOF esplicita le linee generali dei suddetti percorsi, nel solco dei quali i vari consigli di classe organizzano attività concrete di orientamento, secondo una progettazione condivisa e cogliendo le opportunità proprie del contesto.

MACRO-COMPETENZE TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO (valide per tutto il triennio)

Autoconoscenza: riconoscere capacità, interessi, valori, attitudini.

Competenza decisionale: analizzare opzioni, valutare conseguenze, scegliere consapevolmente.

Informazione e progettazione: conoscere i percorsi scolastici e professionali, collegare sé e futuro.

Competenze sociali e trasversali: comunicazione, collaborazione, problem solving, gestione del tempo.

Competenze digitali: utilizzare strumenti digitali per informarsi, organizzare e presentare il proprio percorso.

CLASSE PRIMA - CONOSCENZA DI SE'

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere punti di forza e aspetti da migliorare
- Scoprire interessi e preferenze scolastiche
- Riflettere sulle proprie emozioni di fronte alle scelte

Contenuti

- Talenti, passioni, caratteristiche personali
- Introduzione alle soft skills
- Autostima e autoconsapevolezza

Attività curricolari

Percorsi guidati di riflessione personale: attività di autovalutazione su talenti, preferenze, caratteristiche personali

Conversazioni metacognitive, Attivazione di momenti di dialogo in cui gli studenti riflettono su come imparano, cosa li motiva, cosa trovano difficile.

Introduzione sistematica alle soft skills: presentazione in modo semplice e progressivo di concetti come collaborazione, ascolto, gestione delle emozioni, impegno.

Osservazione strutturata dei comportamenti: monitoraggio e restituire feedback su atteggiamenti, partecipazione, capacità di ascolto, gestione dei compiti.

Momenti di confronto in piccolo gruppo: dialoghi tra pari sul tema dei propri interessi, passioni, esperienze scolastiche positive.

Narrazione di sé: esplorazione della propria identità attraverso racconti, descrizioni di episodi significativi, riflessioni personali.

Educazione emotiva di base: Introduzione del linguaggio delle emozioni e aiuto a identificare come si sentono nelle situazioni di scelta.

Attività extracurricolari

Incontri con esperti esterni, sportivi, artisti, volontari che raccontano il proprio percorso

Laboratori esplorativi pomeridiani, artistici, musicali, scientifici e digitali per osservare ciò che suscita interesse e curiosità

Sportelli di ascolto e autoconoscenza, colloqui individuali con psicologo scolastico o docente referente

Uscite formative brevi, visite a musei scientifici, laboratori artigianali, biblioteche, centri civici per ampliare la gamma di interessi degli studenti e far emergere preferenze personali.

Progetti di lettura e cinema, Visione o lettura di storie che trattano crescita personale, emozioni, scelte, talenti, discussione guidata successiva, percorsi sportivi o di movimento, attività che valorizzano differenti capacità fisiche e caratteriali.

Partecipazione a concorsi o progetti scolastici, concorsi di disegno, scrittura creativa, matematica, coding, musica, offrire occasioni diversificate per far emergere talenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Classi seconde - Approfondimento della conoscenza di sé nel mondo

Obiettivi

- Collegare passioni e attività scolastiche ed extrascolastiche
- Individuare competenze in crescita
- Comprendere il valore dell'impegno e della motivazione
- Riconoscere il proprio ruolo nel gruppo e comprendere come il proprio comportamento influisce sugli altri.

Contenuti

- Competenze vs abilità innate
- Interessi scolastici ed extrascolastici

- il gruppo dei pari, le regole sociali, i ruoli, le prime responsabilità
- Autovalutazione guidata.

Attività curricolari

Percorsi guidati di approfondimento personale: riflessioni sui cambiamenti rispetto alla classe prima, consapevolezza delle proprie modalità di studio, dei successi e delle difficoltà.

Conversazioni metacognitive evolute: dialoghi sul modo in cui affrontano compiti complessi, gestione del tempo, strategie di apprendimento efficacii

Sviluppo mirato delle soft skills: collaborazione, iniziativa personale, problem solving, comunicazione efficace; analisi di situazioni reali vissute in classe.

Osservazione e feedback strutturati: monitoraggio delle capacità di lavorare in gruppo, organizzare il materiale, portare a termine incarichi; restituzione mirata al miglioramento.

Confronto cooperativo in piccolo gruppo: discussioni guidate su interessi emergenti, preferenze scolastiche più definite, prime idee sulle attività future.Narrazione evolutiva di sé: racconti personali focalizzati su crescita, nuove responsabilità, difficoltà superate, sviluppo dell'identità.

Educazione emotiva intermedia: riconoscimento di emozioni più complesse legate alla performance scolastica, al giudizio dei pari, alla gestione dei conflitti.

Attività extracurricolari

Si confermano le attività extracurricolari previste per la classe prima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Classi terze - Conoscenza di sé per la scelta della scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere motivazioni, interessi e competenze in vista della scelta
- Mettere in relazione sé e percorsi possibili

Contenuti

- Autopresentazione approfondita
- Profilo personale orientativo

Attività curricolari:

Colloqui individuali con i docenti del Consiglio di Classe: momenti personalizzati per riflettere su interessi, risultati, attitudini e possibili scelte future.

Compilazione del “dossier personale”: raccolta strutturata di informazioni su competenze, attitudini, preferenze e percorsi scolastici svolti.

Somministrazione di questionari di orientamento: strumenti standardizzati per supportare la riflessione su inclinazioni e profilo personale.

Conoscenza dei percorsi scolastici di secondo grado: informazioni aggiornate sui diversi indirizzi, durata, caratteristiche.

Comprensione delle differenze tra licei, tecnici e professionali: analisi delle peculiarità didattiche, metodologiche e delle competenze richieste.

Esplorazione delle opportunità e degli sbocchi formativi: connessioni con il mondo del lavoro, con studi successivi e con le competenze richieste.

Presentazioni interattive e materiali informativi: uso di video, schede sintetiche e testimonianze per confrontare i diversi indirizzi.

Attività extracurricolari:

Partecipazione agli open day degli istituti superiori: visite pomeridiane guidate o autonome per conoscere ambienti, docenti, laboratori e organizzazione dei diversi indirizzi.

Laboratori orientativi presso scuole superiori o centri di formazione: attività pratiche introduttive a materie specifiche (scientifiche, tecniche, artistiche, professionali).

Incontri con professionisti di diversi settori: presentazioni su percorsi formativi, competenze richieste e prospettive future.

Testimonianze di ex studenti della scuola secondaria di primo grado: confronto diretto su esperienze, scelte, cambi di indirizzo e consigli per la transizione.

Sportelli di orientamento e ascolto potenziati: colloqui individuali con psicologo scolastico o referente per affrontare dubbi, ansie e indecisioni legate alla scelta.

Uscite formative mirate: visite ad aziende, laboratori, musei tecnico-scientifici, fablab, centri culturali o universitari per ampliare la conoscenza degli ambienti di apprendimento successivi.

Partecipazione a fiere dell'orientamento e saloni dello studente: incontri con scuole, enti formativi e professionisti per confrontare offerte e indirizzi.

Potenziamento disciplinare opzionale: corsi o moduli pomeridiani per approfondire materie di interesse (linguistiche, scientifiche, tecnologiche, artistiche).

Costruzione assistita dell'e-portfolio e del mini-curriculum: incontri pomeridiani di supporto digitale e riflessivo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

CITTADINANZA ATTIVA: CALENDARIO CIVICO - GIORNATE DEDICATE

Molte sono le occasioni per fare Educazione Civica in classe e da esse possono nascere percorsi ricchi e trasversali, capaci di coinvolgere diverse discipline e di entrare in dialogo con la vita quotidiana delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi. Alcune di queste opportunità sono offerte dalle Giornate nazionali e internazionali istituite per ricordare eventi storici significativi — come la Giornata della Memoria o la Giornata del Ricordo, o ancora la Giornata in ricordo delle vittime di mafia — oppure per sensibilizzare su temi sociali e ambientali fondamentali, come la Giornata dei Calzini Spaiati o la Giornata dell'Albero. Altre occasioni importanti sono gli appuntamenti che scandiscono la vita della comunità formellese, momenti in cui studenti e studentesse di tutti i plessi partecipano attivamente attraverso attività, laboratori e iniziative (ad esempio per San Martino, San Valentino, Carnevale). A questi si aggiunge naturalmente il periodo natalizio, caratterizzato da una progettazione specifica e da percorsi educativi che coinvolgono l'intera scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Promuovere e rafforzare tradizioni e cultura presenti nel territorio

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CITTADINANZA ATTIVA: MERCATINO DI NATALE E PRESEPE VIVENTE

Il Mercatino di Natale e il Presepe Vivente sono momenti significativi di cittadinanza attiva che permettono agli studenti di collaborare con famiglie e territorio, rafforzando un rapporto costruttivo tra scuola e comunità. La realizzazione dei manufatti da vendere al mercatino offre occasioni laboratoriali in cui ideazione e creatività si uniscono alla capacità di lavorare insieme, facilitando in particolare l'inserimento degli alunni delle classi prime e promuovendo relazioni positive basate su empatia e rispetto. Queste attività favoriscono inoltre l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, valorizzandone la partecipazione e contribuendo a creare un ambiente accogliente e condiviso. Il Presepe Vivente, realizzato nel borgo storico, è ormai diventato un appuntamento imperdibile per tutta la comunità. Tutti gli alunni vi partecipano attivamente, assumendo ruoli diversi — come attori, figuranti o membri del coro — e

contribuendo in modo significativo alla riuscita della rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Questa esperienza condivisa rafforza il senso di appartenenza, valorizza i talenti di ciascuno e rende ogni studente protagonista di un evento profondamente radicato nel territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CITTADINANZA ATTIVA - IOLEGGO PERCHE' - BIBLIOTECHIAMO -LIBRIAMOCI

Tra i progetti di promozione della lettura ed educazione culturale, si segnala innanzitutto l'iscrizione della scuola al progetto nazionale IO LEGGO PERCHE'. Grazie alle donazioni della popolazione scolastica, il progetto ha permesso l'allestimento di spazi dedicati alla lettura nella hall di ingresso del plesso Rossellini e nei due plessi della Primaria Curie e Rodari, sempre accessibili a tutti e autogestiti. Tutti i libri presenti sono schedati e catalogati per età di lettura e genere letterario. L'obiettivo generale è educare alla lettura attraverso attività che promuovano non solo lo sviluppo delle competenze linguistiche, ma anche un atteggiamento positivo verso il libro, considerando che il piacere della lettura nasce dall'incontro tra componenti cognitive, affettive e comunicative. Il progetto mira inoltre a sviluppare il senso civico negli alunni, attraverso la cura e il rispetto di uno spazio condiviso, dove sia possibile il book-crossing e ciascuno sia responsabile dei beni comuni. Gli studenti hanno anche l'opportunità di sperimentare diversi generi letterari e di esprimere le proprie opinioni tramite la bacheca dei commenti. All'interno del progetto possono essere organizzati incontri con autori, ampliando così l'esperienza di lettura e confronto culturale. Un ulteriore progetto inerente alla lettura è Bibliotechiamo, che valorizza la biblioteca come spazio vivo, aperto e condiviso, in cui cultura, gioco e dialogo si intrecciano in modo naturale e inclusivo, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e rafforzando il senso di comunità scolastica. Il terzo progetto rivolto ai bimbi della scuola dell'Infanzia, realizzato in collaborazione con il Ministero della Cultura, tramite il Centro per il Libro e la Lettura, e con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), prevede attività di lettura ad alta voce, sia in presenza sia online, volte a stimolare negli alunni l'amore per la lettura, la comprensione del testo, le capacità espressive e comunicative, nonché la partecipazione attiva e il confronto critico sui contenuti letti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione

civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Promozione della lettura tra gli studenti e arricchimento del patrimonio librario della scuola. Connsolidamento dei legami tra scuola, famiglie e territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

CITTADINANZA ATTIVA - PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE E CONCORSI ROTARY E LIONS

La scuola collabora da diversi anni con le associazioni Rotary e Lions, e gli studenti partecipano ai concorsi e alle attività proposte, dedicate a pace, solidarietà e cittadinanza responsabile. Con il Rotary, in particolare, gli studenti affrontano temi come diseguaglianze, degrado, insicurezze e illegalità, riflettendo sul desiderio di rinascita delle nuove generazioni e sulla rigenerazione delle periferie come opportunità di riscatto. I concorsi Lions, quest'anno Poster della Pace " Uniti come una cosa sola ", prevedono elaborati scritti, manifesti e prodotti multimediali, e la premiazione rappresenta un’occasione di incontro con il territorio e riconoscimento del merito degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Educazione alla cittadinanza responsabile e alla solidarietà, tramite la partecipazione a concorsi e iniziative promosse da associazioni del territorio, con riconoscimento dell'impegno e del merito. Inclusione di tutti gli alunni, comprese le persone con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

CITTADINANZA ATTIVA - LA STORIA A FORMELLO, FORMELLO NELLA STORIA

Il Museo dell'Agro Veientano del Comune di Formello propone ogni anno scolastico un programma ricco di attività didattiche, laboratori e visite guidate rivolte a tutte le scuole dell' Ager Veientanus, con l'intento di avvicinare le giovani generazioni alla conoscenza storica del territorio nel quale vivono, e di favorire un senso di cittadinanza consapevole e di rispetto verso il patrimonio storico-artisticoarcheologico che hanno ereditato. Tra essi il Progetto “La storia a Formello, Formello nella storia”, articolato in 7 moduli dadattici ognuno dei quali comprende una lezione in classe (1 ora), una visita guidata (mezza giornata) e un laboratorio didattico (90 min). Il programma delle attività didattiche è rivolto alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione

civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Il progetto permette un approfondimento della conoscenza storica, artistica e archeologica del territorio, favorendo un apprendimento diretto e coinvolgente in cui l'ambiente circostante diventa aula, luogo vivo di scoperta e di esperienza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

EDUCAZIONE ALLA SALUTE - LATTE NELLE SCUOLE - FRUTTA E VERDURE NELLE SCUOLE

La scuola partecipa ai programmi nazionali Latte nelle scuole e Frutta e verdure nelle scuole, iniziative volte a promuovere una corretta alimentazione tra gli studenti. Attraverso la distribuzione di latte, prodotti lattiero-caseari, frutta e verdura fresca, gli alunni vengono sensibilizzati all'importanza di uno stile di vita sano e bilanciato. I progetti prevedono anche momenti educativi e laboratoriali che favoriscono la conoscenza dei benefici nutrizionali, l'acquisizione di buone abitudini alimentari e la consapevolezza del valore del cibo locale e stagionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Acquisizione di corrette abitudini alimentari e maggiore consapevolezza dell'importanza di frutta, verdura e prodotti lattiero-caseari per la salute. Sviluppo della capacità di fare scelte alimentari consapevoli e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe

EDUCAZIONE ALLA SALUTE: OCCHIO ALL'ETICHETTA - MOVE YOUR MIND

La scuola promuove l'educazione alla salute attraverso progetti mirati a sviluppare consapevolezza, conoscenze e competenze pratiche negli studenti. Occhio all'etichetta: progetto volto a sensibilizzare gli studenti sull'alimentazione consapevole, sulla lettura delle etichette dei prodotti alimentari e sull'importanza di scelte nutrizionali equilibrate. L'iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze critiche, la capacità di analisi e la responsabilità verso la propria salute.

Move Your Mind in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, Docenti e specializzandi membri dell'ISN,programma dedicato al benessere psicofisico degli studenti, che integra attività motorie, educazione al movimento e strategie per migliorare la concentrazione e la gestione dello stress. L'obiettivo è stimolare uno stile di vita attivo e promuovere il benessere mentale e corporeo.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

..

Destinatari	Gruppi classe

PROMOZIONE DELLO SPORT - SCUOLA ATTIVA KIDS - SCUOLA ATTIVA JUNIOR - LA CORSA DI MIGUEL - LE GIORNATE DELLO SPORT - IPPOTERAPIA - RACCHETTE IN

CLASSE -PALLAVOLO - CONTINUITA' MOTORIA

La scuola promuove attivamente l'educazione motoria e sportiva attraverso iniziative e progetti che coinvolgono tutti gli studenti, favorendo stili di vita sani, socializzazione e sviluppo delle competenze psico-motorie. Tra queste iniziative si segnalano: Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior: programmi nazionali dedicati rispettivamente agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, volti a sviluppare abilità motorie di base, coordinazione, consapevolezza corporea e partecipazione attiva in giochi e attività sportive. La Corsa di Miguel: manifestazione di solidarietà e sport inclusivo, che promuove valori di amicizia, rispetto e impegno personale, stimolando gli studenti a vivere lo sport come momento di condivisione. Le Giornate dello Sport: eventi organizzati all'interno della scuola e sul territorio, in cui gli studenti possono sperimentare diverse discipline sportive, confrontarsi in giochi di squadra e vivere esperienze ludico-motorie, rafforzando il senso di appartenenza, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Ippoterapia: attività rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali e, in alcuni casi, ad alunni selezionati della classe, che combina l'educazione motoria e relazionale con il contatto con il cavallo, favorendo lo sviluppo delle capacità motorie, l'autonomia, la concentrazione e la relazione empatica. Racchette in classe e altri sport meno noti: iniziative che introducono discipline alternative e meno diffuse, come pallavolo, karate, atletica leggera e altre attività ludico-motorie, con l'obiettivo di ampliare le esperienze motorie degli studenti, stimolare curiosità e partecipazione e valorizzare competenze trasversali quali coordinazione, equilibrio, strategia e spirito di squadra. Progetto di continuità con visiting delle strutture sportive: la scuola realizza inoltre un progetto di continuità che prevede la visita alle strutture sportive frequentate dagli alunni dei gradi inferiori, favorendo il passaggio tra ordini di scuola, la conoscenza degli ambienti e delle opportunità sportive del territorio e la valorizzazione delle esperienze motorie pregresse degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Risultati attesi

Questi progetti mirano a valorizzare la pratica sportiva non solo come attività fisica, ma anche come strumento educativo per lo sviluppo di competenze trasversali, rispetto delle regole, inclusione, cooperazione e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

COMPETENZE LINGUISTICHE - IL FORMELLANTE - CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E CONCORSO DI POESIA

Il concorso di poesia Il Formellante si propone come uno strumento didattico per gli studenti della scuola secondaria di primo grado R. Rossellini, offrendo loro l'opportunità di cimentarsi nella scrittura poetica e di scoprire eventuali talenti nascosti. Gli studenti riceveranno un tema di riferimento e potranno liberamente scegliere di ispirarsi a testi di canzoni o altri materiali che

sentono vicini al loro mondo, per avvicinarsi in modo naturale al linguaggio e all'esperienza della poesia. Durante la fase di composizione, gli studenti potranno usufruire di un'aula PC per redigere i propri testi in formato digitale, mentre gli incontri saranno strutturati in modo da evitare l'uso di intelligenza artificiale o di supporti esterni. Una giuria tecnica composta da cinque membri valuterà i lavori presentati e assegnerà i premi, costituiti da opere di artisti locali e altre sorprese, che renderanno speciale la serata di premiazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e creative, attraverso la scrittura di testi poetici e l'uso consapevole del linguaggio. Stimolo della capacità di espressione personale e della creatività, permettendo agli studenti di raccontare emozioni, esperienze e punti di vista unici.

Destinatari	Classi aperte parallele

COMPETENZE LINGUISTICHE - CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE FINALIZZATI ALLE CERTIFICAZIONI

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze linguistiche attraverso corsi di potenziamento delle lingue straniere, finalizzati al conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare competenze linguistiche e potenziare la dimensione interculturale per formare cittadini europei e globali.

Traguardo

Migliorare i risultati Invalsi relativi alla lingua inglese e promuovere esperienze interculturali.

Risultati attesi

Tali corsi mirano a: migliorare la comprensione scritta e orale, la produzione e l'interazione comunicativa in lingua straniera.Preparare gli studenti alle prove delle certificazioni linguistiche, fornendo strategie operative e strumenti pratici per affrontare test di livello diverso.

COMPETENZE DI BASE: SETTIMANA DI PAUSA DIDATTICA

La settimana di pausa didattica rappresenta un momento di riflessione, consolidamento e approfondimento delle competenze di base acquisite dagli studenti. Durante questo periodo, le attività sono progettate per ripassare e rafforzare le conoscenze fondamentali in italiano, matematica e inglese, svolte in classi aperte con gli studenti divisi in due gruppi per favorire un apprendimento più mirato. Per le altre materie, la settimana è dedicata principalmente al recupero di eventuali lacune. Inoltre, vengono offerti laboratori mirati e attività pratiche che stimolino l'apprendimento attivo e l'autonomia nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici ; recupero e potenziamento

Destinatari	Classi aperte parallele

CONTRASTO DISPERSIONE E ORIENTAMENTO - SPORTELLO DI ASCOLTO

La scuola promuove interventi mirati al contrasto della dispersione scolastica e al supporto dell'orientamento attraverso uno sportello di ascolto dedicato agli studenti. Questo servizio offre uno spazio sicuro e riservato in cui gli alunni possono: Esprimere difficoltà personali, scolastiche o relazionali. Ricevere supporto motivazionale e orientamento educativo, per migliorare la partecipazione e l'impegno nello studio. Accedere a percorsi individualizzati di sostegno, in collaborazione con docenti, psicologi scolastici e tutor. L'iniziativa mira a favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, prevenire l'abbandono scolastico, potenziare le competenze trasversali e facilitare scelte consapevoli riguardo al proprio percorso di studi e futuro professionale.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere emotivo e relazionale degli studenti, favorendo un clima scolastico più sereno e collaborativo. Prevenzione della dispersione scolastica, con maggiore partecipazione e impegno nello studio.

Destinatari	Altro

CONTRASTO DISPERSIONE E LOTTA AL BULLISMO

La scuola promuove attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolte agli studenti, volte a contrastare fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo. Tra le iniziative si segnala il progetto Radio AUT, che prende spunto dalla storia di Peppino Impastato per stimolare riflessioni sui temi della legalità, della giustizia e dell'impegno civico. Le attività prevedono anche interventi di esperti della Polizia di Stato e psicologi, che offrono supporto informativo, strumenti di prevenzione e strategie operative per la gestione dei conflitti e dei comportamenti a rischio. L'obiettivo è sviluppare negli studenti consapevolezza, responsabilità e competenze relazionali, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso delle regole.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Educazione alla sicurezza e prevenzione dei rischi: conoscenza dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, dei rischi connessi e delle strategie di prevenzione, anche tramite interventi della Polizia di Stato e attività di sensibilizzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele

USCITE FORMATIVE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite formative e i viaggi di istruzione costituiscono strumenti didattici integrativi, volti a favorire l'apprendimento esperienziale e l'arricchimento culturale degli studenti. Queste esperienze permettono agli alunni di: Approfondire contenuti disciplinari e trasversali in contesti reali, integrando quanto appreso in aula. Sperimentare attività laboratoriali, visite guidate e incontri con esperti del territorio. Sviluppare competenze sociali, autonomia, collaborazione e spirito di gruppo. Avvicinarsi al patrimonio storico, artistico, scientifico e ambientale, favorendo curiosità e consapevolezza culturale. Le uscite formative e i viaggi di istruzione rappresentano quindi un'importante occasione di apprendimento attivo, di socializzazione e di crescita personale, contribuendo a rendere la scuola un ambiente dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi, capaci di usare il digitale e interagire con il territorio, anche attraverso esperienze concrete di partecipazione civica.

Traguardo

Introdurre progetti e corsi relativi alle competenze digitali e garantire che tutti gli allievi prendano parte ad almeno un'esperienza concreta di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

Approfondimento e consolidamento delle conoscenze: integrazione dei contenuti disciplinari e trasversali appresi in aula tramite esperienze pratiche e visite guidate.

Piano Nazionale 21-27

La scuola intende sfruttare le opportunità offerte dal Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27) per sostenere e valorizzare le attività formative. In questa fase, i finanziamenti saranno destinati all'organizzazione di progetti extracurriculari rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di arricchire l'esperienza educativa, sviluppare competenze trasversali, stimolare la creatività e promuovere una partecipazione attiva alla vita scolastica. Tra le attività previste figurano: un corso di teatro; un laboratorio innovativo che integra danza e lingue straniere; la creazione di un podcast basato sulla narrazione di un giallo; e il potenziamento delle attività CLIL, per favorire l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la formazione dei docenti per promuovere il successo formativo di tutti gli studenti attraverso l'innovazione didattica

Traguardo

Incrementare il numero di docenti che si formano e utilizzano metodologie laboratoriali e strategie innovative. Migliorare i risultati scolastici alla fine del primo ciclo

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di base e trasversali quali capacità comunicative, collaborazione, pensiero critico, problem solving e gestione del lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: GOOGLE WORKSPACE E COMPETENZE DIGITALI IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Le competenze digitali di base consistono nelle capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione a scuola, ma anche nel tempo libero e per la comunicazione. Gli obiettivi principali sono: • realizzare un primo approccio alla cittadinanza digitale, per una partecipazione responsabile alla società della conoscenza; • realizzare l'inclusione digitale, offrendo uguaglianza delle opportunità nell'utilizzo della rete Ogni alunno dell'Istituto possiede un account, già creato dall'amministratore, che permette di accedere alla piattaforma Google Workspace (ex Gsuite For Education). Questo spazio virtuale, aperto esclusivamente ai membri dell'Istituto, consente di partecipare agli incontri in videoconferenza con gli insegnanti e di contattare

Ambito 1. Strumenti	Attività
	direttamente sia la segreteria della scuola, sia i singoli docenti. Infatti la scuola ha come obiettivi generali l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informativa e l'introduzione strutturale dei concetti di base dell'informatica; per avviare gli alunni a tali concetti i docenti si avvalgono di strumenti di facile utilizzo e cbe non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer. Google workspace è una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione. Include tutta una serie di applicazioni web (tra cui Gmail, Meet, Classroom, Calendar, Drive, etc.) che permottono un approccio controllato e sicuro al mondo digitale. Si hanno indirizzi email personalizzati con dominio icbarbarbarizzo. Net e 30GB di spazio minimo di memorizzazione per documenti ed email ad utente.

Approfondimento

Il Team Digitale, costituitosi nell'a.s. 2025-2026, ha delineato un articolato programma di interventi finalizzati a rafforzare le competenze digitali dell'intera comunità scolastica. Le iniziative previste comprendono percorsi di formazione rivolti al personale docente, con l'obiettivo di promuovere un uso più consapevole e innovativo delle tecnologie didattiche, e attività dedicate agli alunni, pensate per favorire lo sviluppo di abilità digitali, la cittadinanza digitale e un approccio critico e responsabile agli strumenti informatici.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

BARBARA RIZZO - RMIC88500X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione/valutazione nella scuola dell' infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa, per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.In un secondo momento si effettua un'osservazione specifica che consente di rilevare la presenza di bambini con necessità specifiche, in sede di inserzione è stata definita una griglia specifica che permette di evidenziare le abilità che nel bambino vanno maggiormente evidenziate e attuare un percorso strategico da seguire. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rafforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. La raccolta dei dati oggettivi uniti alla compilazione di una scheda di rilevazione delle competenze raggiunte a fine ciclo,appositamente predisposta e basata sugli aspetti comportamentali, relazionali, e cognitivi rappresentano uno strumento utile da utilizzare per la formazione delle classi prime.Stabilire dei traguardi di sviluppo e raccogliere i dati in modo sistematico e monitorare, costituisce una modalità per conoscere meglio il bambino e le sue effettive potenzialità. Il team docenti tramite l'osservazione/valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, li orienta e li incoraggia nello sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali. Per la Scuola Primaria e secondaria di I grado, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe e formula la proposta di valutazione. Per la Scuola Primaria la valutazione è espressa, in base alla normativa in vigore, su sei livelli di apprendimento: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo. Per la Scuola Secondaria di I grado il livello di apprendimento viene esplicitato il voto in decimi. La valutazione deve essere coerente con i traguardi indicati nel curricolo dell'educazione civica e affrontati durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione sono un'elaborazione che parte dalle indicazioni Nazionali del curricolo e viene finalizzata a livello di singola scuola attraverso il lavoro collegiale degli insegnanti. Gli indicatori chiave, spesso raggruppati nel campo di esperienza "il sé e l'altro" includono: Socializzazione e Interazione con i Pari: Condivide materiali e giochi con i compagni. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, sa argomentare, confrontarsi, sostenendo le proprie ragioni con adulti e bambini. Interagisce positivamente con gli altri per il conseguimento di un fine comune. Rispetto delle Regole e degli Adulti: Sa confrontarsi e discutere con adulti e bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Conosce e accetta le regole della convivenza civile e le regole condivise. Adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, del materiale scolastico e degli altri. Gestione delle Emozioni e Autocontrollo: Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa come esprimerli. Riconosce e accetta le proprie e altrui emozioni, dimostrando empatia. Autonomia e Consapevolezza di Sé: È consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni dellafamiglia della comunità mettendole a confronto con le altre.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la Valutazione Periodica e Finale degli Apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi descrittivi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I sei giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica sono in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente Tali giudizi sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività alternativa sono disciplinati dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione. Nella Scuola Secondaria di primo grado il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare dal 4 al 10, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone il recupero. Per visionare le rubriche di valutazione della Scuola Primaria: https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione-scuola-primaria/ Per visionare le rubriche di valutazione della Scuola Secondaria di I grado: https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione-scuola-secondaria/

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria la Valutazione del Comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del "Decreto Valutazione" (D. Lgs. n. 62/2017), aggiornato dalla legge n. 150/2024 e regolato dall'O.M. n. 3 del 2025. Nella Scuola Secondaria di primo grado, la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto una riforma della disciplina della valutazione degli studenti, con particolare riferimento al comportamento (voto di condotta). La legge è entrata in vigore il 31 ottobre 2024. La normativa prevede che il comportamento degli studenti sia valutato con un voto in decimi, superando i precedenti giudizi sintetici. Un voto di condotta inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva, anche in presenza di valutazioni sufficienti nelle discipline curriculari. In attuazione di quanto previsto dalla normativa, il Collegio dei Docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, ha individuato due principali indicatori per l'attribuzione del voto di comportamento: Rispetto delle regole; Collaborare e partecipare. Resta fermo che gli alunni sono tenuti ad attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Istituto, affinché la vita scolastica si svolga in un clima di serenità, ordine e regolarità. Le regole comuni di comportamento e i provvedimenti disciplinari adottati in ambito scolastico hanno finalità educative e sono orientati al rafforzamento del senso di responsabilità, nonché al mantenimento o al ripristino di relazioni corrette all'interno della comunità scolastica. Per le rubriche di valutazione del comportamento: https://www.icbarbararizzo.edu.it/documento/criteri-di-valutazione-del-comportamento-degli-alunni/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la SSIG il Collegio Docenti ha stabilito le seguenti deroghe per la validazione dell'anno scolastico: Si sottolinea che, per l'ammissione alla classe successiva, le assenze effettuate non devono pregiudicare il raggiungimento dei traguardi di competenze, degli obiettivi programmati e permettere l'acquisizione dei necessari elementi di valutazione. I criteri di deroga al limite massimo delle assenze (247 ore), sono stati definiti come di seguito: - le assenze per gravi motivi di salute adeguatamente documentati da strutture sanitarie riconosciute SSN; - le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia); - situazioni di disagio familiare e/personale segnalate dai servizi sociali documentate; - iscrizione nel corso dell'anno di

alunni provenienti da scuole di Paesi stranieri; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica; - adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni: - devono essere in regola con la frequenza scolastica ovvero devono aver frequentato almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti e dai rispettivi Consigli di Istituto, anche, eventualmente, facendo riferimento alle specifiche condizioni collegate all'emergenza epidemiologica; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato ai sensi e per gli effetti dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR 249/1998; - aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano per l'Inclusione è un documento fondamentale per ogni istituzione scolastica, dato che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi di ciascun alunno e pone le basi per delinare una giusta strategia dell'inclusività scolastica. Una scuola che si prefigge questo obiettivo accoglie ogni difficoltà e non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta ad uno svantaggio socioculturale o di altra tipologia. La finalità di questo documento non va dunque considerata come un "piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" a integrazione del PTOF, ma come vera parte integrante e fondamentale della propria offerta formativa e come tratto distintivo dell'identità di ogni singola istituzione scolastica.

"Ogni diversità è ricchezza. Compito di chi educa è quello di trovare gli strumenti adatti per dare luce a ognuno nella sua unicità"

Andrea Canevaro

Pedagogista e insegnante

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove un ambiente accogliente e rispettoso delle diversita'. L'inclusione e' parte integrante della progettazione educativa e didattica di ogni ordine di scuola. Sono attivi percorsi di sensibilizzazione rivolti a studenti, docenti e famiglie sul rispetto, la collaborazione e il superamento di stereotipi e pregiudizi. I docenti partecipano a percorsi formativi specifici sui BES, DSA, disabilita' e alto potenziale cognitivo. La formazione e' orientata a rendere le pratiche didattiche sempre piu' inclusive e personalizzate. La scuola promuove l'uso consapevole delle tecnologie digitali come supporto all'apprendimento e alla partecipazione. Coinvolgimento attivo di famiglie, associazioni ed enti locali nella definizione e attuazione del Piano per l'Inclusione. Esistono protocolli strutturati di accoglienza, osservazione, monitoraggio e valutazione per bambini e alunni con BES.
Punti di debolezza:
La rotazione del personale può rendere difficile mantenere continuità nelle pratiche inclusive. E' necessario individuare momenti di aggiornamento e confronto più frequenti a livello di team e di plesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione degli alunni con disabilità rappresenta un compito essenziale del nostro sistema scolastico, in quanto concretizzazione reale di un chiaro valore sociale condiviso. La normativa stabilisce che viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento. Il PEI esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario in possesso di specifica formazione, e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza educativa, all'autonomia e alla comunicazione da richiedere all'Amministrazione comunale. Il D.Lgs. 66/2017 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che deve essere redatto "in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona". Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d'iscrizione è garantita l'interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali

diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione. I tempi previsti per l'elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO, la cui competenza spetta alla scuola. Per la elaborazione del Piano Educativo Individualizzato si fa riferimento ai modelli nazionali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI rappresenta lo strumento per l'attuazione dell'inclusione, perché definisce in maniera specifica le potenzialità del singolo alunno. Il documento è redatto in sede di GLO, presenti il team dei docenti, la famiglia e gli specialisti che seguono l'alunno (ASL, Enti accreditati pubblici o privati, OEPAC/Assistente Tiflodidatta/Assistente alla Comunicazione, Operatore C.A.A., se assegnati); tutti contribuiscono nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017) alla stesura del PEI. Il documento è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'a.s. al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione risponde a un principio di autenticità, superando la concezione di una valutazione volta solo a misurare le performance dell'alunno. Al contrario, la valutazione formativa si pone l'obiettivo di orientare il processo di apprendimento di ciascun alunno. Come previsto dal D.lgs.

62/2017 i criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente connessi con il percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi con il team dei docenti; documentati nei documenti programmatici (PEI e PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il protocollo operativo previsto per le fasi di transizione prevede: Una scheda di raccordo tra i vari ordini, che accompagna gli alunni, nella quale vengono riportati dati significativi ai fini della formazione delle classi per garantire eterogeneità all'interno dei gruppi classe e omogeneità di genere, numero, livelli di competenze e fasce socio culturali tra i vari gruppi. Tali schede, distribuite ai docenti, vengono esaminate poi dalla Commissione Continuità ed in seguito trasferite ai docenti che prenderanno in carico gli alunni, conoscendo già i loro livelli di partenza, le criticità e i punti di forza di ciascuno. Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire un passaggio di informazione particolareggiato al fine di rendere l'ingresso degli alunni a un nuovo ordine di scuola quanto meno traumatico possibile, impostando la pianificazione degli interventi sulle reali necessità degli alunni e sulla realizzazione di un clima positivo realmente accogliente e sereno. Osservazione diretta in classe da parte dei docenti di sostegno durante l'ultimo periodo dell'anno per conoscere gli alunni con bisogni educativi speciali in passaggio da un ordine all'altro e organizzare meglio l'accoglienza e l'inserimento, rilevando potenzialità e aree di fragilità Formalizzata l'iscrizione, la F.S. per l'Inclusione si mette in contatto con i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procede all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta OEPAC, assistenza di base, trasporto, ecc.) e predispone, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno. La F.S. per l'Inclusione informa il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Approfondimento

PROGETTI DI ISTITUTO PER L'INCLUSIONE

EQUITAZIONE INTEGRATA

Il progetto si propone di realizzare un'attività integrata ed adattata che attraverso l'uso del cavallo, dell'equitazione sportiva e di tutto ciò ad essa inerente, si ponga come riferimento e stimolo per lo sviluppo motorio, psicologico, relazionale e sociale degli allievi partecipanti, con particolare attenzione all'integrazione attraverso la creazione di un gioco di ruoli. Gli sport equestri, in particolare l'ippoterapia, forniscono all'allievo l'acquisizione e l'accettazione di regole, favoriscono relazioni con il gruppo, integrano lo sviluppo psicomotorio, stimolano l'autostima e pongono l'alunno in condizione di relazionarsi con un altro essere vivente, il cavallo, animale estremamente sensibile e percettivo. In tal modo si avrà una maggiore autonomia, più fiducia in sé e di conseguenza maggiore serenità nelle relazioni con gli altri.

Il programma delle attività è costituito da una parte teorico esperienziale svolta a terra, negli ambienti del maneggio, in scuderia e in selleria, e una parte pratica motoria a cavallo durante la quale gli allievi sperimenteranno nel modo più esteso possibile cosa significa essere a cavallo, stare a cavallo, guidare il cavallo.

Altri progetti di continuità ed inclusione: Un ponte per crescere - Un giorno insieme - Continuità motoria.

Progetto di Cittadinanza ed Inclusione: Tutti nel cerchio, in collaborazione con il Centro Diurno Socio-Riabilitativo di Formello “Il Sole Fuori e Dentro di Noi”

Aspetti generali

Aspetti generali

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione di una struttura organizzativa interna . L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema . La struttura organizzativa è così composta: ·

- Lo Staff di direzione , formato dai due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, da un referente per ciascun plesso.

- Le Funzioni Strumentali , che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

- Le Funzioni di supporto alla didattica : Il Team Digitale, i Coordinatori di Dipartimento, i Coordinatori di Intersezione, Interclasse e di Classe, i Coordinatori Ed. Civica,

- I Referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Sport, Salute).

- Le Funzioni di supporto ai docenti : Comitato di Valutazione , tutor per i docenti neo-immessi in ruolo ;

- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA : la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

- Le figure di sistema per l'area della sicurezza : il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente, il Responsabile Protezione Dati (DPO), il RLS, l'ASPP, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio , presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate, eccetto l'RLS individuato dai lavoratori, vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Figure e funzioni organizzative PTOF 2025 - 20258

Collaboratore del DS: 1) Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli organi Collegiali 2) Redige atti e firma documenti interni 3) Cura i rapporti con l'esterno 4) Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica 5) Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche 6) Riferisce al dirigente sul suo andamento 7) Collabora col DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute 8) Predispone, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali 9) Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti 10) Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio 11) Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi 12) Collabora col DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy 13) Partecipa alle riunioni indette dal DS 14) Collabora all'organizzazione e attuazione del Ptof 15) Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto 16) Mantiene rapporti con professionisti ed agenzie esterne 17) Coordina la partecipazione a concorsi e gare per gli alunni 18) Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici 19) Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto 20) Provvede alla sostituzione dei docenti assenti 21) Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali 22) Riveste la funzione di referente di plesso 23) Il primo collaboratore è delegato alla firma di: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata; richieste di visita fiscale, atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata, corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'amministrazione del Miur centrale e periferica urgente, documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi: richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.

Funzione strumentale: Le funzioni strumentali sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculo, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel piano dell'offerta formativa. A conclusione dell'anno scolastico, durante l'ultimo collegio, quale verifica della progettualità inserita nel P.T.O.F., presentano apposita relazione sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente formalizza l'incarico con un atto di delega che ne elenca nel dettaglio i compiti e le funzioni. Nel nostro Istituto le aree di intervento individuate sono: Area Coordinamento programmazione didattica e Valutazione degli Apprendimenti : supporta i docenti per quanto attiene la progettazione educativo-didattica con specifico riferimento agli esiti degli studenti e si occupa dell'area INVALSI, coordinandone tutte le azioni collegate. Area Continuità

e Orientamento : si occupa di favorire una crescita omogenea degli alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, attraverso azioni che coinvolgono a vari livelli i diversi i protagonisti della scuola : alunni, famiglie e docenti. Coordina inoltre le iniziative per l'orientamento della classe terza secondaria, cura i rapporti con le scuole superiori, organizza le attività di visita delle scuole superiori e degli interventi delle scuole con classi, cura l'organizzazione degli "OPEN DAY", rappresenta la scuola in eventuali riunioni territoriali. Area Documentazione e progettazione : si occupa di svolgere le attività di autovalutazione/progettazione d'istituto in relazione ai documenti Strategici: RAV , PTOF, PDM. Area Inclusione : La Funzione Strumentale è la figura di riferimento che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si occupa di tutti i processi organizzativi che hanno come scopo la piena integrazione degli alunni con Disabilità AREA BES e DSA: Si occupa della raccolta della documentazione relativa ad alunni DSA e BES e delle situazioni di disagio che coinvolgono i Servizi Sociali.

Commissioni: Collaborano nella realizzazione ed attuazione del Ptof coordinate dalla funzione strumentale di riferimento per l'area di interesse. Sono tenute a relazionare ed a rendicontare l'attività svolta. Sono presenti anche le Commissioni Orario per la scuola primaria e secondaria ed un gruppo di supporto Iscrizioni.

Responsabile di plesso 1) Se viene sottoposto un problema contingente ed urgente risponde e, se possibile, risolve; diversamente raccoglie la richiesta o il problema o l'evidenza e lo trasmette al Dirigente Scolastico o al Primo Collaboratore ed attende la risposta. 2) Per richieste, problemi, evidenze relativi ai Collaboratori Scolastici: riferisce al DSGA. 3) Cura i rapporti con l'utenza del plesso. 4) Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico e con la segreteria (segnala mancato rispetto del regolamento, richieste, problemi). 5) Trasmette nel plesso tutte le informazioni provenienti dalla dirigenza e dalla segreteria. 6) Provvede alle sostituzioni dei colleghi assenti in attesa dell'eventuale nomina del supplente. 7) Partecipa alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali. 8) Collabora alla stesura dell'orario.

Referente Team digitale rappresenta una componente strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.


AREA DIRIGENZIALE
STAFF
Collaboratori del Dirigente
Referenti di Plesso
Funzioni strumentali
Team Digitale
AREA COLLEGIALE
Consiglio di Istituto
Giunta Esecutiva
Consigli di Intersezione (Infanzia)
Consigli di Interclasse (Primaria)
Consigli di classe
Dirigente Scolastico
AREA EDUCATIVO-DIDATTICA
Collegio Docenti
Dipartimenti
Gruppi Di Ambito/ Classi Parallele
Commissioni
Coordinatori di Classe
Coordinatori Ed. Civica
Referente Orientamento
AREA SICUREZZA
RSPP
Medico Competente
Responsabile Protezione Dati (RPD)
RLS
Addetti primo soccorso
Addetti antincendio
AREA GESTIONALE
DSGA
Assistenti Amministrativi
Collaboratori scolastici

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Collaborazione con il D.S. nell'organizzazione didattico/amministrativa dell'I.C. B. Rizzo; - Coordinamento delle funzioni strumentali all'offerta formativa, dei referenti di plesso e dei coordinatori per ordine di scuola; - Cura dei rapporti con gli EE.LL., e con l'utenza interna ed esterna in materia di sicurezza sul posto di lavoro (L. 626/94); - Cura dei rapporti con l'ASL di appartenenza dell'I.C.; - Preparazione, su indicazione del D.S., della documentazione utile per gli Organi Collegiali; - Cura dei rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità. Organizzazione e, in caso di necessità, variazione del piano annuale delle attività. Coordinamento e vigilanza sul servizio mensa; - Collaborazione con il D.S. e con i Responsabili per la gestione dell'emergenza in caso di necessità Controllo delle assenze dei docenti dalle riunioni previste nel Collegio dei docenti; - Cura gli adempimenti organizzativi in caso di indizione di sciopero; - Verifica l'adesione del personale docente o A.T.A alle assemblee sindacali; - Collabora nella predisposizione delle circolari rivolte ad alunni, docenti e famiglie; -	2

	Cura la ricezione e lo smistamento della corrispondenza in caso di assenza o impedimento del D.S; - Partecipa alle riunioni di Staff con le Funzioni strumentali e /o i referenti di Plesso e/o i responsabili di progetto; - Cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo della Scuola Primaria, per i successivi adempimenti Collegiali e Amministrativi; - Cura la cessione e la raccolta dei registri personali dei docenti della Scuola Primaria. Deleghe: Presidenza delle riunioni degli Organi Collegiali, in caso di assenza o impedimento del D.S. Cura la concessione di permessi retribuiti e ferie in caso di assenza e/o impedimento del DS; - Firma delle circolari interne rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie; - Organizzazione didattica dell'orario nella scuola primaria.	
Funzione strumentale	Funzioni strumentali Area 1 - DOCUMENTAZIONE E PROGETTAZIONE (PTOF - RAV - PDM - NIV) Area 2 - COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (2 docenti con delega per la Primaria e Secondaria) Area 3 - INTEGRAZIONE ALUNNI (D.A. e BES) 2 docenti Area 4 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO (corsi di recupero, formazione classi, accoglienza)	6
Capodipartimento	- Predisporre il dipartimento, coordinare le attività ed essere responsabile in relazione all'esecuzione delle delibere del dipartimento; - Partecipae alle riunioni dei coordinatori con il D.S. e lo Staff propedeutiche alle riunioni di dipartimento; - Controllare le presenze e redigere il verbale; - Segnalare al D.S. le	13

	assenze dei docenti; - Coordinare prove comuni e loro valutazioni.	
Responsabile di plesso	· Presidenza delle riunioni di Intesezione/Interclasse in caso di assenza o impedimento del DS e dei suoi collaboratori; · Provvedere a tenere i rapporti con gli altri collaboratori/referenti dell'Istituto Comprensivo; · Vigilanza sull'entrata e l'uscita degli alunni, autorizzando, in sintonia con le norme generali impartite, le uscite anticipate e giustificando i ritardi degli alunni; · Provvedere alla sistemazione oraria in caso di assenze brevi dei docenti della sede dando comunicazione alla Segreteria e/o alla Presidenza di assenze e/o fatti ostativi al regolare svolgimento dell'attività didattica.; · Accoglienza, dando le opportune indicazioni, dei docenti supplenti che dovessero essere nominati nella sede; · Procedere ad emanare, in caso di necessità, il segnale di evacuazione nella sede; · Collaborazione con il D.S. e con i suoi collaboratori nel mantenimento dei rapporti con gli EE.LL. e con la ASL; · Collaborazione con il D.S. e con i suoi collaboratori nel tenere i rapporti con le famiglie degli alunni; · Provvedere, su indicazioni del D.S., a dare le comunicazioni organizzative e di servizio al personale docente e non docente, alle famiglie e all'Ente Locale..	6
Responsabile di laboratorio	Responsabili: - Laboratorio Scientifico Rodari - Laboratorio Musicale Rossellini - Atelier Creativo Rossellini - Aula Arte Rossellini - Aula Innovativa Arcobaleno - Aula Innovativa Le Querce (2 docenti) - Aula Informatica Rossellini - Aula Informatica Curie	9

Animatore digitale	Il Referente del Team digitale ha il compito favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Nell'ambito di tale incarico dovrà: Supportare l'animatore digitale Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività laboratoriale e sostituzione docenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo	• Protocollo elettronico e corrispondenza (cartacea ed elettronica); • Posta elettronica - intranet - internet; • Posta ordinaria e fax; • Archivio – Catalogazione - archiviazione nel titolario; • Tenuta del registro delle Circolari interne; • Invio giornaliero del Protocollo digitale in conservatoria; • Albo; • Organi Collegiali; • Trascrizione manuale degli atti - trasmissione; • Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi; • Collaborazione D.S. – D.S.G.A. • Coll. Dirigenza; • Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale); • Collaborazione altri settori; • RELAZIONI CON IL PUBBLICO a seconda del settore di appartenenza.
Ufficio acquisti	• Registri contabili; • Mod. F 24 EP (IVA – IRAP – IRPEF – Addizionali – INPDAP- F.C.); • Durc/CIG/Cup; • Piattaforma crediti; • Indice di tempestività dei pagamenti trimestrali; • Procedura acquisti (Preventivi –- Ordinazioni – Fatture - Equitalia) richiesta documentazione ai fornitori; • Verbali di collaudo – Certificato di regolare fornitura e prestazione; • Facile consumo; • Inventario (Discarico – Ricognizione beni – Rinnovo e passaggio consegne); • Contratti prestazioni d'opera; • Supporto alla gestione del bilancio - c/c bancario/O.I.L. - c/c postale; • Statistiche - Monitoraggi • P.O.F. (schede contabili); • Trascrizione manuale degli atti - trasmissione; • Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi; • Pubblicazione sul Sito Istituzionale atti amministrativo contabili; • Protocollo pratiche di

	competenza; • Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – Collaboratori D.S. e Referenti di Plesso; • Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale); • Collaborazione altri settori; • RELAZIONI CON IL PUBBLICO a seconda del settore di appartenenza
Ufficio per la didattica	• Elezioni Organi Collegiali e proclamazione eletti; • Elenchi genitori; • Iscrizioni (Graduatorie - Elenchi); • Fascicoli personali; • Foglio notizie - documento valutazione – registro elettronico – stampa pagelle; • Nulla Osta - certificazioni – permessi; • Scrutini – esami – diplomi – registro; • Assicurazione - denunce infortunio – registro; • Circolari e invio posta (relativi al settore); • Libri di testo – cedole librarie; • Visite guidate; • Verifica pagamenti a carico genitori; • Statistiche alunni – INVALSI – Anagrafe Nazionale • Trascrizione manuale degli atti - trasmissione; • Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi • Collaborazione D.S. – D.S.G.A. – Coll. Dirigenza; • Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi SIDI e MEF (in caso si sciopero dei preposti al settore del Personale); • Collaborazione altri settori; • RELAZIONI CON IL PUBBLICO a seconda del settore di appartenenza
Ufficio per il personale A.T.D.	• Normative e profilo giuridico del personale docente e ATA • Pratiche riguardanti l'organico e i trasferimenti; • Fascicoli personali T. I. e T. D. docenti e ATA; • Documenti rito – dichiarazione servizi – domanda riscatto servizi ai fini: pensione, buonauscita, ricongiunzione, periodo di prova emissione decreti di conferma in ruolo e ricostruzione carriera; • Assenze - Visite fiscali; • Contabilizzazione delle ferie docenti e ATA; • Dichiarazioni e certificati di servizio; • Convocazione S.T. (telefonica – mail) – Individuazione; • Contratti T.D. – registrazione; • Stipendi – trasmissione SIDI • Trasmissione compensi accessori NOIPA; • Mod. UNICO – 770; • Anagrafe delle prestazioni; • Pratiche di mutuo pluriennale e piccolo prestito; • T.F.R.; • Saol; • Graduatorie interne T.D. e T. Ind.; • Valutazione e

inserimento domande per Graduatorie Istituto; • Statistiche; • Trascrizione manuale degli atti - trasmissione; • Elaborazione dati al computer – aggiornamento programmi; • Collaborazione • D.S. – D.S.G.A. – Coll. Dirigenza; • Rilevazione e comunicazione adesioni scioperi SIDI e MEF; • Collaborazione altri settori; • RELAZIONI CON IL PUBBLICO a seconda del settore di appartenenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – Rete SPS;

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Promozione di stili di vita sani
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE con l'Istituto Paritario "Steve Lachance Art School" di Formello

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TAVOLO INTERISTITUZIONALE per il Sostegno ai Giovani e la Prevenzione del Disagio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

TAVOLO INTERISTITUZIONALE per il Sostegno ai Giovani e la Prevenzione del Disagio tra SCUOLA, SERVIZI SOCIALI del COMUNE, ASL RM4 (Consultori Familiari, Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva), COOPERATIVA gestore CAG/CED, CONSORZIO VALLE DEL TEVERE, STAZIONE CARABINIERI Formello e le Rughe, Comando di Polizia Locale Formello, finalizzato all'integrazione delle competenze e delle risorse del territorio per far fronte alle criticità emergenti e rispondere con efficacia al crescente disagio giovanile costruendo strategie comuni e promuovendo azioni concrete di prevenzione, educazione e supporto psicosociale.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EQUIPE FORMATIVA TERRITORIALE LAZIO

L'Equipe Formativa Territoriale promuove azioni di formazione del personale docente. Con riferimento alla linea 2.1 del PNRR relativa alla "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", l'Équipe Formativa Territoriale per il Lazio organizza eventi e percorsi formativi a partire dal mese di dicembre 2025.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI DELLA SCUOLA POLO "Catullo "

Sono previsti specifici corsi rivolti ai docenti neo-immessi, pensati per supportarli nell'ingresso nella realtà scolastica, fornendo strumenti pratici per la gestione della classe, l'organizzazione didattica e l'uso efficace delle risorse digitali, così da favorire un avvio sereno e consapevole della loro carriera professionale.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SALUTE ASL ROMA 4

Percorsi formativi per tutto il personale per la somministrazione dei farmaci SALVAVITA. CORSI SALUTE Roma 4

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA SICUREZZA

Riunione periodica annuale di prevenzione sui luoghi di lavoro. Predisposizione di corsi di AGGIORNAMENTO di tutto il personale scolastico. PRIMO SOCCORSO ANTINCENDIO SICUREZZA

Destinatari	Figure RLS ASSP - tutto il personale scolastico

Titolo attività di formazione: CORSO SULLE DIPENDENZE - UNPLUGGED

Il Corso UNPLUGGED proposto dalla ASL RM4 è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti.

Destinatari	docenti SSIG

Titolo attività di formazione: PILLOLE DIGITALI

Attività prevista dal Team Digitale su tematiche richieste dai docenti e sule principali difficoltà riscontrate nella quotidiana azione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE TEAM DIGITALE

Il corso proposto si prefigge di offrire attività, esempi e strumenti utili per avvicinarsi alle tecniche moderne di intelligenza artificiale e sviluppare competenze subito applicabili, ponendo particolare attenzione ai rischi e alle buone pratiche per un utilizzo responsabile dell'AI.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

LUMSA

Ciclo di Percorsi di ricerca-formazione per lo sviluppo della professionalità docente promosso dal Dipartimento di Scienze Umane della Libera Università “Maria SS. Assunta” (LUMSA) di Roma. Il percorso, dal titolo: “Insegnare e apprendere nell’era dell’intelligenza artificiale. La scuola tra tradizione e innovazione”, è volto a sostenere lo sviluppo della professionalità docente in un contesto di rapida evoluzione tecnologica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Università

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA GESTIONE CLASSE E SULLA VALUTAZIONE

L’Istituto intende accogliere le richieste riguardanti la gestione della classe e i processi di valutazione, al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze espresse dai docenti attraverso il questionario interno. Sono già stati individuati alcuni corsi proposti da case editrici e da formatori di comprovata esperienza, che saranno progressivamente attivati e realizzati nel corso del triennio.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO F.O.V.I.

Il corso, proposto da INDIRE, è rivolto ai docenti con incarichi a supporto del sistema organizzativo e della dirigenza scolastica. Interamente online e fruibile in modalità asincrona, il percorso prevede 30 ore annuali per ciascuna delle tre annualità e offre un approfondimento strutturato sulle principali novità e trasformazioni in atto nel mondo scolastico, fornendo strumenti aggiornati per affrontare con competenza le nuove sfide educative e organizzative.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	CORSO INDIRE

Approfondimento

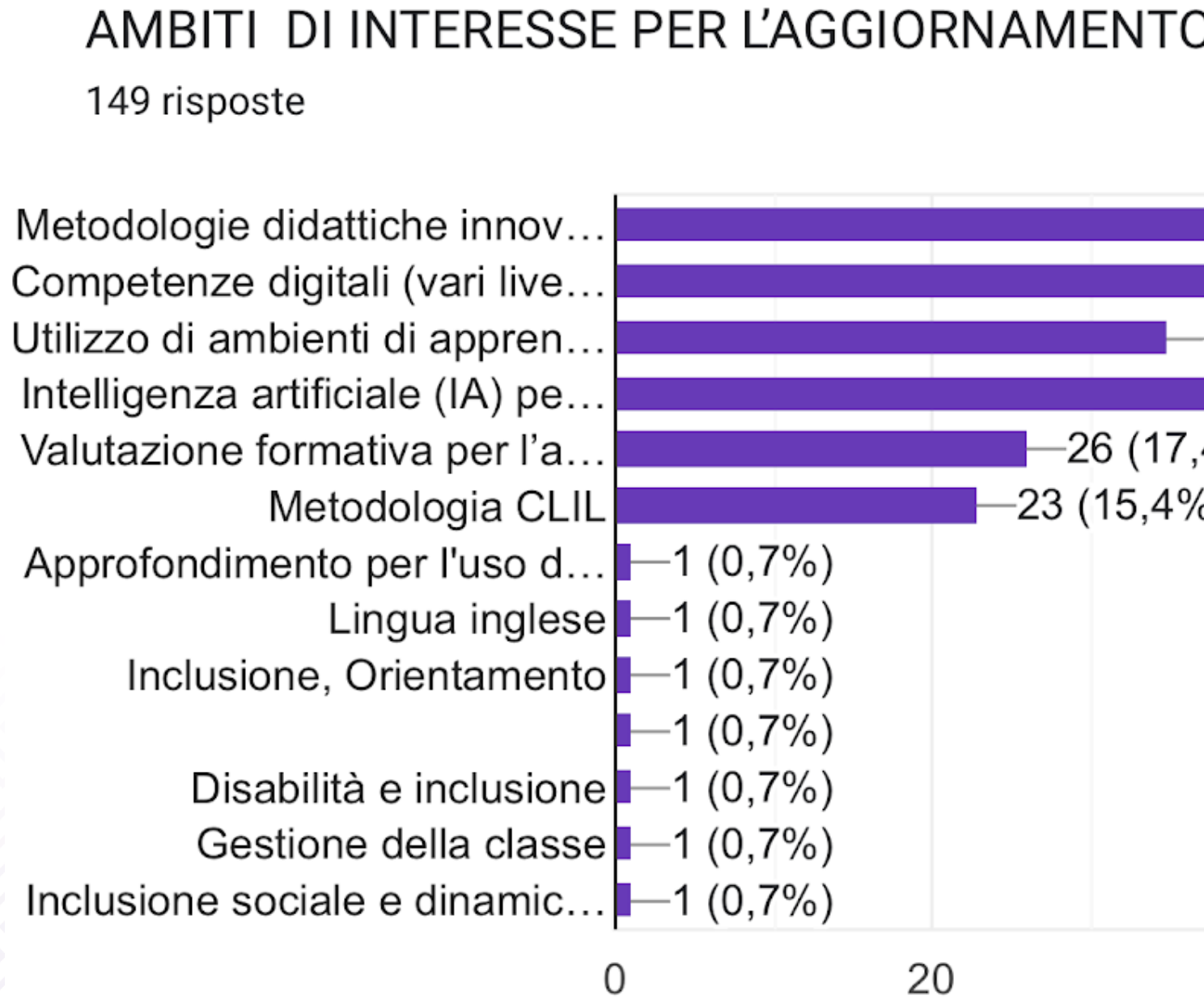
PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2025/28

Secondo la legge 107/2015, “nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”. L’I.C. Barbara Rizzo promuove la formazione dei docenti considerandola leva strategica per il miglioramento continuo della qualità degli interventi educativo-didattici e degli aspetti organizzativi e gestionali, in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sulla base dei bisogni rilevati attraverso un’indagine conoscitiva effettuata ad inizio del triennio 25/28. Per favorire il superamento della frammentazione derivata dai percorsi individuali, si mettono in evidenza delle macroaree in cui far confluire le diverse azioni formative:

- Sicurezza e privacy come previsto dall’Accordo Stato-Regioni n.59 del 17 aprile 2025;
- Valutazione delle competenze e loro progressiva valorizzazione;
- Intelligenza artificiale e transizione digitale;

- Innovazione metodologica.

L'Istituto garantisce una funzione di indirizzo per rendere le azioni formative efficaci, sistematiche, permanenti e strutturali, in un'ottica pluriennale e coerente con le scelte possibili e le risorse disponibili, in accordo anche con la rete di Ambito 12, a cui afferisce l'I.C. Barbara Rizzo. Questi percorsi prevedono approfondimenti sulla didattica per competenze così da poter rispondere efficacemente al bisogno formativo attuale richiesto dalle Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il Primo ciclo di Istruzione, "Progettare e valutare per competenze: il processo cognitivo, dai nuclei concettuali ai traguardi di competenza, al fine di garantire lo sviluppo integrale delle conoscenze, delle abilita e delle capacità di applicazione degli studenti in contesti reali". L'orientamento, in quanto "processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, sociale e culturale" è oggetto di percorsi formativi "al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali, elaborare o rielaborare un progetto di vita" in conformità con quanto riportato nelle Linee guida per l'orientamento resi possibili grazie alle risorse del PN 21-27.


AMBITI DI INTERESSE PER L'AGGIORNAMENTO
149 risposte
Metodologie didattiche innov…
Competenze digitali (vari live…
Utilizzo di ambienti di appren…
Intelligenza artificiale (IA) pe…
Valutazione formativa per l'a…
26 (17,
Metodologia CLIL
23 (15,4%
Approfondimento per l'uso d…
1 (0,7%)
Lingua inglese
1 (0,7%)
Inclusione, Orientamento
1 (0,7%)
1 (0,7%)
Disabilità e inclusione
1 (0,7%)
Gestione della classe
1 (0,7%)
Inclusione sociale e dinamic…
1 (0,7%)
0
20

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale ATA parteciperà, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o da enti accreditati. La formazione potrà avvenire in presenza e/o online. Priorità individuata:

- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08)